


Hi, Comfort T300-I




Hi, Comfort T300-I è conforme a:

- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE
- Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE

 Questa istruzione è parte integrante del libretto degli apparecchi sul quale viene installato l'accessorio. A tale libretto si rimanda per le avvertenze generali e le regole fondamentali di sicurezza.

 L'installazione e la programmazione del T300-I deve essere effettuata da personale professionalmente qualificato.

 Il prodotto a fine vita non deve essere smaltito come un rifiuto solido urbano, ma deve essere conferito ad un centro di raccolta differenziata.

NOTA:

In caso di smarrimento della documentazione è possibile scaricarne una copia scansionando il QR code oppure digitando www.hi-comfort.com.



 Sezioni dedicate sia all'installatore che all'utente

SOMMARIO

1.	SCHEMI DI COLLEGAMENTO	4
1.1	BAG3 Hybrid - Connect Hybrid.....	4
1.2	Pompa di calore DOMUS M - TOWER GREEN M.....	5
2.	T300-I DISPLAY E FUNZIONI	6
3.	INFORMAZIONI GENERALI	7
4.	IMPOSTAZIONI INIZIALI	8
5.	NAVIGARE ALL'INTERNO DEL T300-I	9
5.1	Impostazione della password.....	9
5.2	Accesso ad un parametro TECNICO.....	10
5.3	Ritornare alla schermata precedente - annullare una scelta.....	10
5.4	Ritornare alla schermata principale.....	10
5.5	Connettività del T300-I.....	11
6.	CONFIGURAZIONI ESEMPLIFICATIVE T300-I	12
7.	MENU TECNICO DEL T300-I	13
8.	MENU TECNICO INSTALLAZIONE	15
8.1	GESTIONE ZONE.....	15
8.1.1	DISATTIVAZIONE ZONA.....	18
8.2	TARATURA SENSORE.....	18
8.3	PARAMETRI.....	19
8.4	Impostazione termoregolazione riscaldamento.....	19

8.4.1	Richiesta da termostato ambiente	21
8.4.2	Richiesta da T300-I MASTER o T300 SLAVE o sonda ambiente RF o cablata	22
8.5	Impostazione temperatura mandata zone in raffrescamento (se attivata pompa di calore in raffrescamento)	23
8.6	BOLLITORE PDC	24
8.7	POMPA DI CALORE	25
8.8	ANTILEGIONELLA	25
8.9	Funzione BOOST SANITARIO	26
8.10	Storico allarmi	27
8.11	INFO SISTEMA	27
9.	INFO	27
10.	ANOMALIE	28
11.	SPEGNIMENTO	29
12.	T300-I COME REGOLATORE AMBIENTE	30
13.	ACCESSO LIVELLO UTENTE	31
13.1	IMPIANTO	31
14.	MESSA IN FUNZIONE	31
14.1	ORA E DATA	32
14.2	ORA LEGALE	32
14.3	LINGUA	32
14.4	BACKLIGHT	32
14.5	WIFI	32
14.6	PROGRAMMA ORARIO	32
14.7	Impostazione modo di funzionamento	33
14.8	INFO	34
14.9	Impostazione dei setpoint	34
14.10	Impostazione CONTATORI ENERGETICI (solo tipo 1)	36
14.11	Programmazione oraria	37
14.12	Anomalie	38
14.13	Spegnimento	39
14.14	Modalità di utilizzo T300-I come regolatore ambiente	39
14.15	Programmazione oraria T300-I impostato come regolatore ambiente	40
14.16	RICHIESTA SANITARIO	40
15.	SCHEMI ELETTRICI E SCHEMI IDRAULICI	41
15.1	Schema elettrico T300-I con kit distributore idraulico	42
15.2	Schema elettrico T300-I con zona diretta	43
15.3	Schema elettrico T300-I con moduli idraulici	44
15.4	Schema idraulico T300-I con kit distributore idraulico	45
15.5	Schema idraulico T300-I con zona diretta	46
15.6	Schema idraulico T300-I con moduli idraulici	47

1. SCHEMI DI COLLEGAMENTO

AVVERTENZE



La lunghezza consigliata per il collegamento tra T300-I e pompa di calore è ≤ 30 m.



Si consiglia di utilizzare conduttori con sezione fili da 0,5 a 1,0 mm².



Per il collegamento del BUS 485 si suggerisce di utilizzare il cavo schermato in caso di passaggio del segnale in prossimità di altri conduttori elettrici o conduttori a tensione di rete (230V).



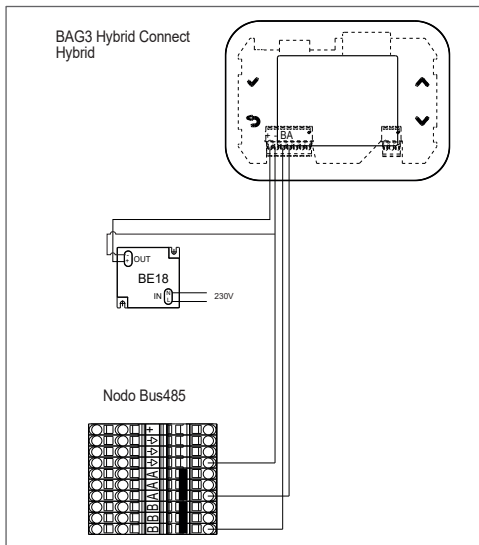
Il cavo di collegamento del pannello comandi non deve avere giunte; nel caso fossero necessarie, devono essere stagnate e adeguatamente protette.



Eventuali canalizzazioni del cavo di collegamento devono essere separate da cavi in tensione (230 V.a.c.).

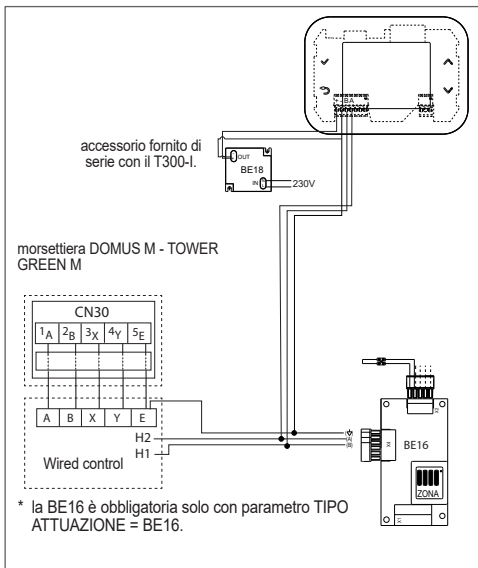
1.1 BAG3 HYBRID - CONNECT HYBRID

Collegare i morsetti A, B, + e - (massa) del connettore 4 poli del T300-I alla morsettiera Nodo Bus 485.



1.2 POMPA DI CALORE DOMUS M - TOWER GREEN M

- Collegare l'alimentazione 230Vac (F-N) al morsetto IN dell'alimentatore BE18.
- Collegare i morsetti di alimentazione 24Vdc del connettore 4 poli del T300-I al morsetto OUT dell'alimentatore BE18 facendo attenzione a non invertire la polarità +/-.
- collegare i morsetti A, B e - (massa) del connettore 4 poli del T300-I ai morsetti specifici previsti sul Wired Control
- Collegare IL WIRED CONTROL ALLA POMPA DI CALORE.

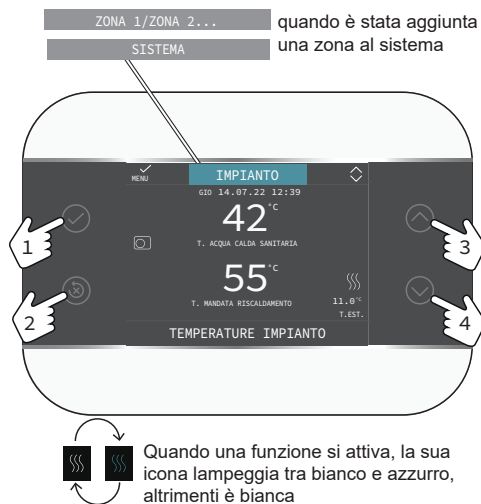


Sul controllo remoto della pompa di calore è necessario:

- impostare tempo data e lingua alla prima accensione;

Per maggiori dettagli riferirsi al manuale istruzioni del controllo remoto della pompa di calore.

2. T300-I DISPLAY E FUNZIONI



L'interfaccia touch del T300-I, il display a icone e i menu a cascata consentono un utilizzo semplice del prodotto. Utilizzare i 4 pulsanti sotto descritti per navigare - modificare e confermare o annullare le vostre scelte.

1		Conferma
2		Annulla la selezione / Ritorno alla schermata precedente / Ritorno alla schermata principale (pressione > 2 sec.)
3		Per navigare nei sottomenù, modificare i valori e per cambio pagine IMPIANTO - ZONA / E - SISTEMA
4		

ZONA 1 / ZONA...	Presente quando oltre alla zona principale sono state previste una o più zone aggiuntive.
	Stato di funzionamento OFF. Ogni richiesta di accensione viene ignorata ad eccezione della funzione antigelo.
	Modo di funzionamento INVERNO (funzione RISCALDAMENTO attiva). Se è in corso una richiesta di riscaldamento da una zona, l'icona è lampeggiante.
	Funzione RAFFRESCAMENTO attiva. Se è in corso una richiesta di raffrescamento da una zona, l'icona è lampeggiante.
	Quando abilitata la funzione "programmazione oraria riscaldamento" questa icona indica che il riscaldamento della relativa zona segue la programmazione oraria impostata (modalità AUTO). Se ci troviamo fuori dalle fasce orarie di abilitazione del riscaldamento, l'icona si presenta sbarrata.
	Quando abilitata la funzione "programmazione oraria riscaldamento" questa icona indica che il riscaldamento della relativa zona NON segue la programmazione oraria impostata, ma è sempre attivo (modalità MANUALE).
	Queste icone indicano che il riscaldamento della relativa zona NON segue la programmazione oraria impostata. Il riscaldamento è in modalità MANUALE fino al successivo cambio fascia.
OFF	Questa icona indica che la zona, quando non abilitata la funzione "programmazione oraria riscaldamento", è stata impostata su SPENTO (non attiva).
	Questa icona indica che è abilitata la gestione di una pompa di calore. Quando la pompa di calore è in funzione, l'icona sarà lampeggiante.
	Presenza di un'anomalia



Solo con caldaia combinata: questa icona indica la presenza di un bollitore e di una pompa di calore abilitata al sanitario.
L'icona appare barrata con una "X" quando il sistema lavora al di fuori delle fasce orarie di attivazione della pompa di calore in sanitario, mentre sarà lampeggiante quando la pompa di calore è in funzione per il carico del bollitore.
La B in posizione apice rispetto all'icona bollitore indica che la funzione BOOST SANITARIO è abilitata.

Il MENU di configurazione è organizzato secondo una struttura ad albero multi livello.

- Il livello TECNICO è protetto da password in quanto contiene parametri non accessibili dall'utilizzatore finale.

3. INFORMAZIONI GENERALI

Il T300-I è l'interfaccia utente del sistema e può essere usato anche come controllo della temperatura ambiente in cui è installato. Consultare il paragrafo specifico di utilizzo come regolatore ambiente.

1) Funzionamento come interfaccia di macchina

In questa modalità di utilizzo l'interfaccia utente permette di gestire principalmente il funzionamento dei componenti del sistema. In questo caso le richieste di riscaldamento e raffreddamento vengono gestite utilizzando un termostato ambiente esterno o una sonda ambiente (accessori da acquistare separatamente) come indicato negli SCHEMI IMPIANTO con l'aggiunta dell'accessorio dedicato per controllo zona.

2) Funzionamento come INTERFACCIA MACCHINA + regolazione temperatura ambiente

In questa modalità di utilizzo il T300-I oltre alle funzioni di interfaccia di sistema, è in grado anche di controllare la temperatura dell'ambiente in cui è installato. Riferirsi agli SCHEMI IMPIANTO.

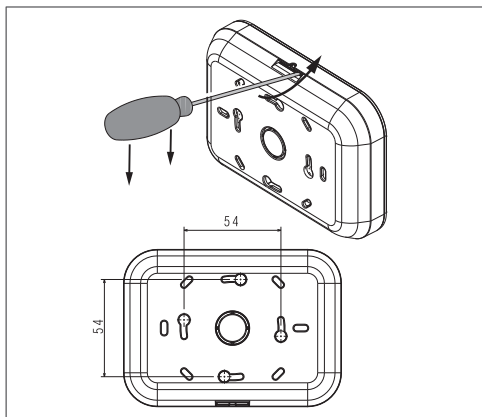
Consultare pertanto i paragrafi specifici in base alla funzione assoluta dall'interfaccia utente.




Dopo un power on, la sonda ambiente necessita di un tempo di stabilizzazione di circa 20 minuti. Durante questo periodo la temperatura ambiente mostrata sul T300-I potrebbe non essere corretta.

AVVERTENZE

- L'interfaccia utente deve essere installata nel locale a voi più accessibile per il controllo della temperatura ambiente.
- Per consentire una più agevole lettura del display, l'interfaccia utente deve essere posizionato, come prevedono le normative, a 1,5 metri da terra.
- L'interfaccia utente è alimentata in bassa tensione.
- L'interfaccia utente deve essere tassativamente tenuta lontano da fonti di calore o da correnti d'aria: queste possono compromettere la bontà delle rilevazioni del termostato ambiente incorporato nel pannello stesso.



 Non inserire a fondo il cacciavite per evitare danni elettrici e problemi al display.

- Non aprire per nessun motivo il pannello: il suo funzionamento non necessita di alcuna manutenzione.
- Non eseguire pressioni sul vetro del display a cristalli liquidi: tale operazione potrebbe danneggiare il vetro stesso e causare problemi di visualizzazione.
- Per la pulizia del display servirsi esclusivamente di un panno asciutto: eventuali infiltrazioni potrebbero danneggiare i cristalli liquidi.

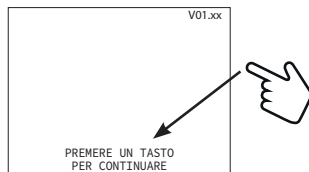
4. IMPOSTAZIONI INIZIALI



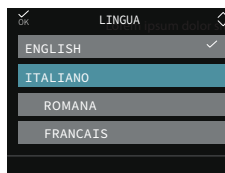
La prima accensione deve essere effettuata da personale autorizzato di un Servizio di Assistenza Tecnica.

Prima dell'utilizzo assicurarsi che tutti gli elementi del sistema siano collegati e alimentati elettricamente.

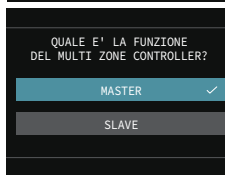
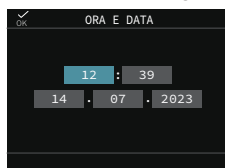
Il display mostrerà la videata di inizio:



e successivamente chiederà l'impostazione di LINGUA - ORA E DATA e scelta tipo di sistema



La lingua di default impostata nel sistema è INGLESE. Selezionare la lingua desiderata.



Dopo aver selezionato l'opzione MASTER, attendere qualche secondo. A questo il T300-1 si predispono per il funzionamento.

Per configurare il T300 SLAVE selezionare la modalità SLAVE.

5. NAVIGARE ALL'INTERNO DEL T300-I

Riepilogo della funzionalità dei tasti		
1		Conferma
2		Annulla la selezione / Ritorno alla schermata precedente / Ritorno alla schermata principale (pressione > 2 sec.).
3		Per navigare nei sottomenù, modificare i valori e per cambio pagine IMPIANTO - ZONA / E - SISTEMA
4		



Tenere premuti contemporaneamente i tasti e per entrare nel menù password (circa 5 sec.).



5.1 IMPOSTAZIONE DELLA PASSWORD



Per accedere alla videata di impostazione della password (installatore e service) dalla schermata principale:

- premere e accedere a MENU;



- Selezionare successivamente

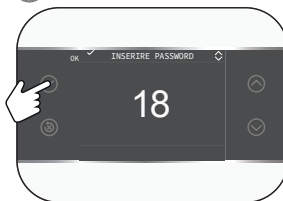


MENU
└─ IMPOSTAZIONI

Con i tasti e impostare il valore di password desiderato (INSTALLATORE - 18 o SERVICE).



Premere per confermare.



I parametri sotto password son destinati esclusivamente a personale tecnico qualificato. Il costruttore non è responsabile per danni causati da un accesso/modifica impropri di tali parametri da parte dell'utente finale.

5.2 ACCESSO AD UN PARAMETRO TECNICO



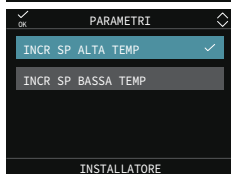
- Selezionare successivamente

MENU
└───┬───> TECNICO


utilizzando i tasti come indicato nella tabella di riepilogo



Scegliere una voce del menu.
Esempio PARAMETRI




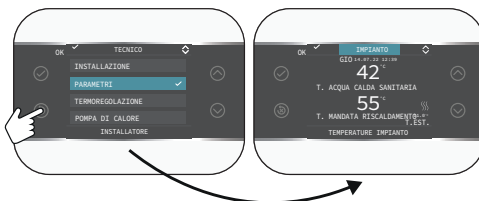
5.3 RITORNARE ALLA SCHERMATA PRECEDENTE - ANNULLARE UNA SCELTA

È possibile tornare alla schermata precedente o non confermare una scelta premendo 



5.4 RITORNARE ALLA SCHERMATA PRINCIPALE

È possibile tornare alla schermata iniziale in qualsiasi momento tenendo premuto  per almeno 2 sec.



NOTA:



I parametri del menu TECNICO sono accessibili dopo impostazione della password. Riferirsi al menu tecnico del T300-I, colonna "Livello di accesso" per conoscere il tipo di password da impostare: INSTALLATORE 18 o SERVICE.

Nei paragrafi che seguono la necessità di impostazione password sarà indicata dal pittogramma.



che indica la necessità di effettuare la procedura descritta nel paragrafo "5.1 Impostazione della password" pag. 9.


5.5 CONNETTIVITÀ DEL T300-I

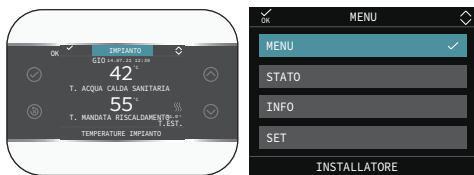
T300-I con il gateway integrato si connette al router di casa per l'accesso ad Internet e l'utilizzo dell'app Hi, Comfort.

Digita www.hi-comfort.com oppure scansiona il QR code



per accedere alla pagina APP e scaricare l'app Hi, Comfort disponibile su APP STORE e GOOGLE PLAY.

Da schermata principale tramite il tasto  accedere a MENU:



e successivamente



Sono disponibili i seguenti parametri:

WIFI SERIAL	mostra l'ID del wifi
WIFI INFO	indica la percentuale del segnale Wifi
WIFI NOME	(quando connesso) indica il nome della rete alla quale ci si è collegati
WIFI AP MODE	rispondere alla domanda "Stai attivando il Mod AP Mod?" per generare una rete wifi locale a cui passare le credenziali del wifi di casa.

6. CONFIGURAZIONI ESEMPLIFICATIVE T300-I

	<p>ZONA PRINCIPALE</p> <p>TIPO ATTUAZIONE= PDC TIPO RICHIESTA= T300-I MASTER</p> <p>La ZONA PRINCIPALE (di tipo diretto) è gestita dalla PDC</p>	<p>ZONA PRINCIPALE + ZONA 1 e ZONA 2 GESTITE DA BE16</p> <p>ZONA PRINCIPALE: TIPO ATTUAZIONE= BE16 TIPO RICHIESTA= T300-I MASTER</p> <p>ZONA 1 e ZONA 2: - TIPO ATTUAZIONE: BE16 - TIPO RICHIESTA: T300 SLAVE</p> <p>La ZONA PRINCIPALE e ZONA 1 e ZONA 2 sono gestite con BE16 con possibilità di gestire zona ZONA DIRETTA / ZONA MISCELATA con circolatore.</p>	<p>ZONA PRINCIPALE + ZONA 1 e ZONA 2 GESTITE DA BE16</p> <p>ZONA PRINCIPALE: TIPO ATTUAZIONE= BE16 TIPO RICHIESTA= T300 SLAVE</p> <p>ZONA 1 e ZONA 2: - TIPO ATTUAZIONE: BE16 - TIPO RICHIESTA: T300 SLAVE</p> <p>La ZONA PRINCIPALE e ZONA 1 e ZONA 2 sono gestite con BE16 con possibilità di gestire zona ZONA DIRETTA / ZONA MISCELATA con circolatore.</p>	<p>ZONA PRINCIPALE + ZONA 1 GESTITE DA PDC</p> <p>ZONA PRINCIPALE: TIPO ATTUAZIONE= PDC TIPO RICHIESTA= TERMOSTATO</p> <p>ZONA 1: - TIPO ATTUAZIONE: PDC - TIPO RICHIESTA: T300 SLAVE</p> <p>La ZONA PRINCIPALE e ZONA 1 sono gestite direttamente dalla pompa di calore.</p>
		<p>ZONA PRINCIPALE = ZONA MISCELATA o ZONA DIRETTA ZONA 1 = ZONA MISCELATA o ZONA DIRETTA ZONA 2 = ZONA MISCELATA o ZONA DIRETTA Max 3 zone compresa la principale</p>	<p>ZONA PRINCIPALE = ZONA MISCELATA o ZONA DIRETTA ZONA 1 = ZONA MISCELATA o ZONA DIRETTA ZONA 2 = ZONA MISCELATA o ZONA DIRETTA Max 3 zone compresa la principale</p>	<p>ZONA PRINCIPALE = DIR ZONA 1 = MIX</p>
ZONA PRINCIPALE				
ZONA 1				
ZONA 2				

Per gestire fino a 7 zone riferirsi al manuale del T200;

* T300 SLAVE

7. MENU TECNICO DEL T300-I

MENU	TECNICO	Valore di default impostato in fabbrica	Valore minimo	Valore massimo	Note
	INSTALLAZIONE				INSTALLATORE
	GESTIONE ZONE				INSTALLATORE
	MODIFICA ZONA	PRINCIPALE	PRINCIPALE / ZONA...		INSTALLATORE
	TIPO ATTUAZIONE	BE16 / PDC	PDC / BE16 / T200		INSTALLATORE solo zona principale
	TIPO RICHIESTA	TERMOSTATO	TERMOSTATO SONDA TEMPERATURA (solo se TIPO ATTUAZIONE = BE16) T300-I MASTER - T300 SLAVE - RF		INSTALLATORE
	INDIRIZZO BE16	-	1	6	INSTALLATORE: solo zone con TIPO ATTUAZIONE = BE16
	CONF IDRAULICA	ZONA DIRETTA	ZONA DIRETTA	ZONA MISCELATA	INSTALLATORE: solo zone con TIPO ATTUAZIONE = BE16
	TIPO ZONA	ALTA TEMPERATURA	ALTA TEMPERATURA	BASSA TEMPERATURA	INSTALLATORE
	MIN SET RISC	25°C	25°C	MAX SET RISC	INSTALLATORE
	MAX SET RISC	65°C (AT) 45°C (BT)	MIN SET RISC	65°C	INSTALLATORE
	MODIFICA NOME				INSTALLATORE
	PI - PROPORZIONALE	5	0	99	SERVICE: solo zone mix con TIPO ATTUAZIONE = BE16
	PI - INTEGRALE	10	0	99	SERVICE: solo zone mix con TIPO ATTUAZIONE = BE16
	CORSA VALVOLA	120 sec	0 sec	240 sec	SERVICE: solo zone mix con TIPO ATTUAZIONE = BE16
	CHIUSURA AL POWER ON	140 sec	0 sec	240 sec	SERVICE: solo zone mix con TIPO ATTUAZIONE = BE16
	OVER MANDATA	55°C	0°C	100°C	SERVICE: solo zone BT con TIPO ATTUAZIONE = BE16
	T VER OVER MANDATA	0min	0min	240min	SERVICE: solo zone BT con TIPO ATTUAZIONE = BE16
	T ATTESA OVER MANDATA	2min	CORSA VALVOLA	240min	SERVICE: solo zone BT con TIPO ATTUAZIONE = BE16
	T RIPR OVER MANDATA	2min	0min	240min	SERVICE: solo zone BT con TIPO ATTUAZIONE = BE16
	TEMP ANTIGELO	6°C	-10°C	50°C	SERVICE: solo zone con TIPO ATTUA- ZIONE = BE16
	OFFSET ANTIGELO	5°C	1°C	20°C	SERVICE: solo zone con TIPO ATTUA- ZIONE = BE16
	TEMP EXT ANTIGELO	10°C	0°C	100°C	SERVICE: solo zone con TIPO ATTUA- ZIONE = BE16
	POR	0	0	1	INSTALLATORE non disponibile se TIPO RICHIESTA T300-I MASTER o sonda ambiente
	RF	PAIRING (accoppiamento)/ LEAVE (disaccoppiamento)			INSTALLATORE disponibile solo se TIPO ATTUAZIONE = T200 oppure TIPO RICHIESTA = RF
	DELAY START HEATER	20 sec	0sec	600sec	INSTALLATORE disponibile solo se TIPO ATTUAZIONE = T200
	IST ON RICHIESTA RISC	0.5	0.1	2.0	INSTALLATORE (non disponibile se TIPO RICHIESTA = TERMOSTATO)
	IST OFF RICHIESTA RISC	0.5	0.1	2.0	INSTALLATORE (non disponibile se TIPO RICHIESTA = TERMOSTATO)
	IST ON RICHIESTA RAFFR	0.5	0.1	2.0	INSTALLATORE (non disponibile se TIPO RICHIESTA = TERMOSTATO)
	IST OFF RICHIESTA RAFFR	0.5	0.1	2.0	INSTALLATORE (non disponibile se TIPO RICHIESTA = TERMOSTATO)
	AGGIUNGI ZONA				INSTALLATORE
	CANCELLA ZONA (se più di 1 zona)				INSTALLATORE
	TARATURA SENSORE	0.0°C	-6.0°C	6.0°C	INSTALLATORE
	RESET SISTEMA				INSTALLATORE
	PARAMETRI				INSTALLATORE
	INCR SP ALTA TEMP	0°C	0°C	10°C	SERVICE se almeno una zona AT
	INCR SP BASSA TEMP	0°C	0°C	6°C	SERVICE se almeno una zona BT

	Valore di default impostato in fabbrica	Valore minimo	Valore massimo	Note
└─ DECR SP RAFFRESCAMENTO	0°C	0°C	10°C	SERVICE se raffrescamento attivo
└─ TERMOREGOLAZIONE				INSTALLATORE
└─┬─ CURVE CLIMATICHE	PRINCIPALE	PRINCIPALE / ZONA...		INSTALLATORE
└─┬─┬─ SP PUNTO FISSO	65°C	MIN SET RISC	MAX SET RISC	INSTALLATORE quando termoregolazione non abilitata
└─┬─┬─ COMP NOTTURNA	FUNZIONE NON ATTIVA	FUNZIONE NON ATTIVA	FUNZIONE ATTIVA	INSTALLATORE: quando termoregolazione abilitata
└─┬─┬─┬─ PENDENZA CURVA	2.0	1.0	3.0	INSTALLATORE: TIPO RICHIESTA TA e tipo zona AT
└─┬─┬─┬─┬─ INFLUENZA AMBIENTE	0.4	0.2	0.8	INSTALLATORE: TIPO RICHIESTA TA e tipo zona BT
└─┬─┬─┬─┬─┬─ OFFSET	2.0	0.1	5.0	INSTALLATORE: se TIPO RICHIESTA sonda ambiente, T300-I o T200
└─┬─┬─┬─┬─┬─ OFFSET	10	0	20	INSTALLATORE: se TIPO RICHIESTA sonda ambiente, T300-I o T200
└─┬─┬─┬─┬─┬─ RAFFRESCAMENTO	20°C	20°C	40°C	INSTALLATORE: se TIPO RICHIESTA sonda ambiente, T300-I o T200
└─┬─┬─┬─┬─┬─┬─ CURVA RAFFRESCAMENTO	18°C	4°C	25°C	INSTALLATORE
└─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─ TIPO EDIFICIO	1	1	2	INSTALLATORE: se curve raffrescamento attivate
└─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─ REATTIVITA SEXT	5min	5min	20min	INSTALLATORE
└─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─ ATTIVA CURVE RISC / DISATTIVA CURVE RISC	20	0	255	INSTALLATORE
└─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─ ATTIVA CURVE RAFFR / DISATTIVA CURVE RAFFR				INSTALLATORE
└─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─ ANTILEGIONELLA				INSTALLATORE: se PDC abilitata al RAFFRESCAMENTO.
└─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─ ATTIVA FUNZIONE / DISATTIVA FUNZIONE	DISATTIVA FUNZIONE	DISATTIVA FUNZIONE	ATTIVA FUNZIONE	INSTALLATORE
└─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─ TEMPERATURA ANTILEGIO	70°C	55°C	70°C	INSTALLATORE: se funzione ANTILEGIONELLA attiva
└─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─ MAX TIME	210min	90min	300min	Solo se funzione ANTILEGIONELLA attiva
└─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─ HIGH T TIME	15min	5min	60min	Solo se funzione ANTILEGIONELLA attiva
└─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─ DHW PUMP RETURN	0	0	1	Solo se funzione ANTILEGIONELLA attiva
└─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─ BOLLITORE PDC				INSTALLATORE
└─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─ SETPOINT BOLLITORE	50°C	20°C	60°C	INSTALLATORE
└─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─ TEMP ANTIGELO BOLL	7°C	0°C	100°C	SERVICE
└─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─ OFFSET ANTIGELO BOLL	5°C	1°C	20°C	SERVICE
└─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─ BOOST SANITARIO	0	0	1	INSTALLATORE
└─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─ POMPA DI CALORE				INSTALLATORE
└─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─ ATTIVA RAFFRESCAMENTO / DISATT RAFFRESCAMENTO	DISATTIVA FUNZIONE	FUNZIONE ATTIVA	DISATTIVA FUNZIONE	INSTALLATORE
└─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─ ATTIVA RID NOTTURNA / DISATT RID NOTTURNA	FUNZIONE NON ATTIVA	FUNZIONE ATTIVA	FUNZIONE NON ATTIVA	SERVICE
└─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─ FREQUENZA RIDOTTA	0	0	1	INSTALLATORE Se ATTIVA RID NOTTURNA
└─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─ INIZIO RID NOTTURNA	20:00	00:00	23:30	INSTALLATORE Se ATTIVA RID NOTTURNA
└─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─ FINE RID NOTTURNA	09:00	00:00	23:30	SERVICE: se rid notturna attiva
└─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─ VALIDAZIONE ALLARME	60sec	1sec	300sec	INSTALLATORE
└─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─ RITARDO POMPA ZONA	0 sec	0 sec	255 sec	SERVICE: solo zone con TIPO ATTIVAZIONE =BE16
└─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─ AVVIA STORICO ALLARMI (nelle prime 2 ore di power-on)				SERVICE
└─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─ STORICO ALLARMI (se sono trascorse 2 ore di funzionamento)				INSTALLATORE
└─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─┬─ INFO SISTEMA				SERVICE

8. MENU TECNICO INSTALLAZIONE

8.1 GESTIONE ZONE

Questo menu consente la programmazione dei parametri relativi alle zone.

La zona principale è già caricata a sistema di default, pertanto nel caso di configurazione con una sola zona è necessario procedere con la sola impostazione dei relativi parametri.

Qualora nel sistema fossero previste altre zone è necessario aggiungere la zona supplementare.

Per aggiungere la zona supplementare impostare:



Selezionare:

MENU
└─ TECNICO
 └─ INSTALLAZIONE
 └─ GESTIONE ZONE
 └─ AGGIUNGI ZONA

- assegnare un nome alla nuova zona scorrendo le lettere della tastiera grafica muovendosi con i tasti e . Confermare quindi con .

Procedere successivamente con la configurazione delle zone di riscaldamento

└─ GESTIONE ZONE
 └─ MODIFICA ZONA

configurando i seguenti parametri:

TIPO ATTUAZIONE

Le richieste di impianto possono essere gestite nei seguenti modi:

1) Se TIPO ATTUAZIONE

PDC

└─ TIPO RICHIESTA

└─ TERMOSTATO / T300-I
 └─ MASTER / T300 SLAVE
 / RF

2) Se TIPO ATTUAZIONE

BE16

└─ TIPO RICHIESTA

└─ TERMOSTATO / SONDA
 └─ TEMPERATURA / T300-I
 MASTER / T300 SLAVE
 / RF

3) Se TIPO ATTUAZIONE

T200

└─ TIPO RICHIESTA

└─ RF (non modificabile)

TIPO RICHIESTA (solo se TIPO ATTUAZIONE diverso da T200)

Per specificare il tipo di richiesta di calore è possibile scegliere una fra le seguenti opzioni:

- TERMOSTATO: la richiesta di calore è generata con un termostato ON/OFF;
- SONDA TEMPERATURA solo se TIPO ATTUAZIONE= BE16): la richiesta di calore è generata da una sonda ambiente;
- T300-I MASTER: la richiesta di calore è generata dal T300-I MASTER; in questo caso il T300-I assume la duplice funzione di INTERFACCIA MACCHINA e regolatore AMBIENTE - vedi paragrafo "12. T300-I come REGOLATORE AMBIENTE" pag. 30;
- T300 SLAVE: la richiesta di calore è generata dal T300 SLAVE.
- RF: la richiesta di calore è generata dal T200.



Se TIPO ATTUAZIONE = T200 il parametro TIPO RICHIESTA viene forzato dal sistema al valore RF e non può essere modificato.

INDIRIZZO BE16

(solo se con TIPO ATTUAZIONE = BE16. Vedi punto 2).

Per definire l'indirizzo fisico della scheda BE16 associata alle zone presenti, che deve essere necessariamente impostato per consentire un corretto funzionamento del sistema.

Impostare il parametro secondo lo schema riportato di seguito:

ZONA PRINCIPALE	ZONA 1
ON 	ON 

CONFIGURAZIONE IDRAULICA

(solo se con TIPO ATTUAZIONE = BE16).

Per specificare la configurazione idraulica della zona interessata; è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- ZONA DIRETTA (valore impostato da fabbrica)
- ZONA MISCELATA.

TIPO ZONA

Per specificare il tipo di zona da riscaldare, è possibile scegliere fra le seguenti opzioni:

- ALTA TEMPERATURA (valore impostato di fabbrica);
- BASSA TEMPERATURA.

MIN SET RISC

Questo parametro consente di specificare il minimo valore di setpoint RISCALDAMENTO impostabile (range 25°C-65°C, default 25°C per impianti alta temperatura - range 25°C-45°C, default 25°C per impianti bassa temperatura).

NOTA:

MIN SET RISC < MAX SET RISC.

MAX SET RISC

Questo parametro consente di specificare il massimo valore di setpoint RISCALDAMENTO impostabile (range 25°C-65°C, default 65°C per impianti alta temperatura - range 25°C-45°C, default 45°C per impianti bassa temperatura).

NOTA:

MAX SET RISC > MIN SET RISC

MODIFICA NOME

Per attribuire un nome specifico alla zona riscaldamento.

PI - PROPORZIONALE

Peso dell'azione proporzionale del PID di regolazione valvola miscelatrice ZONA MISCELATA.

PI - INTEGRALE

Peso dell'azione integrale del PID di regolazione valvola miscelatrice ZONA MISCELATA.

CORSA VALVOLA

Tempo di chiusura delle valvole miscelatrice.

CHIUSURA AL POWER ON

Tempo di chiusura delle valvole miscelatrici al power on.

OVER MANDATA

Valore della temperatura di mandata della zona superato il quale il sistema blocca la pompa relativa alla zona.

T VER OVER MANDATA

Tempo trascorso il quale, dopo che la temperatura di mandata della zona ha superato il valore di OVER MANDATA, il sistema blocca la pompa relativa alla zona.

T ATTESA OVER MANDATA

Tempo nel quale la pompa, dopo che la temperatura di mandata della zona ha superato il valore di OVER MANDATA, rimane spenta. Trascorso questo tempo la pompa viene riattivata.

T RIPR OVER MANDATA

Tempo trascorso il quale, dopo che è stata riattivata la pompa per il superamento della temperatura di OVER MANDATA, viene riattivato il ciclo di regolazione.

TEMP ANTIGELO

Valore di temperatura mandata della zona al di sotto del quale, se MANDATA ZONA < TEMP ANTIGELO, viene attivata la funzione antigelo zona.

OFFSET ANTIGELO

Valore di offset da considerare sulla temperatura di antigelo per disattivare la funzione antigelo zona.

TEMP EXT ANTIGELO

Valore di temperatura esterna al di sotto della quale, se TEMP EXT < TEMP EXT ANTIGELO viene attivata la funzione antigelo zona.

Il parametro MANDATA ZONA viene visualizzato diversamente in base alla zona:

MANDATA ZONA PRINC	Zona princi- pale
MANDATA ZONA 1	Zona 1
MANDATA ZONA 2	Zona 2

POR

Per abilitare la programmazione oraria riscaldamento per la zona interessata

- **Programmazione oraria non abilitata = 0.**
Quando termostato ambiente in chiamata la richiesta di calore viene sempre soddisfatta senza limitazione oraria.
- **Programmazione oraria abilitata = 1.**
Quando termostato ambiente in chiamata la richiesta di calore viene abilitata secondo la programmazione oraria impostata.

NOTA:

assicurarsi in questo caso che il modo di funzionamento della zona sia impostato su AUTO.

RF

Quando TIPO ATTUAZIONE = T200 oppure TIPO RICHIESTA = RF, la richiesta di calore viene generata da una sonda di temperatura collegata in radio frequenza al T300-I (dispositivo Hi, Comfort T200).

Utilizzare il comando RF per completare l'associazione fra i due dispositivi:

- PAIRING (accoppiamento) per richiedere l'accoppiamento del T300-I al dispositivo radio;
- LEAVE (disaccoppiamento) per rimuovere l'accoppiamento del T300-I al dispositivo radio.

Completare le operazioni di PAIRING / LEAVE sul dispositivo T200 (fare riferimento al relativo manuale istruzioni).

DELAY START HEATER

Quando TIPO ATTUAZIONE = T200, questo parametro viene utilizzato per impostare il ritardo in secondi con il quale il T300-I processa la richiesta di calore generata dal T200 per consentire la completa apertura della relativa valvola di zona.

IST ON RICHIESTA RISC

Attraverso il valore di questo parametro è possibile impostare l'offset di temperatura da sottrarre al setpoint riscaldamento per l'attivazione della richiesta di riscaldamento.

IST OFF RICHIESTA RISC

Attraverso il valore di questo parametro è possibile impostare l'offset di temperatura da sommare al setpoint riscaldamento per la disattivazione della richiesta di riscaldamento.



IST ON RICHIESTA RAFFR

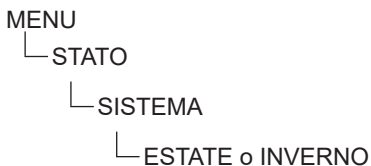
Attraverso il valore di questo parametro è possibile impostare l'offset di temperatura da sommare al setpoint raffrescamento per l'attivazione della richiesta di raffrescamento.

IST OFF RICHIESTA RAFFR

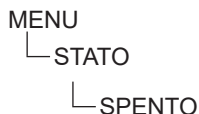
Attraverso il valore di questo parametro è possibile impostare l'offset di temperatura da sottrarre al setpoint raffrescamento per la disattivazione della richiesta di raffrescamento.

8.1.1 DISATTIVAZIONE ZONA

Per disattivare una zona, selezionarla con i tasti asti  e , quindi indicare la stagione in cui di desidera disattivare la zona



e successivamente indicare:

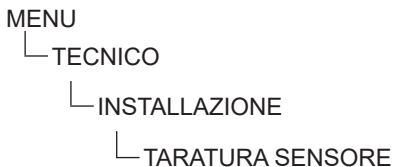


8.2 TARATURA SENSORE

Quando il T300-I viene utilizzato anche come REGOLATORE AMBIENTE, potrebbe avere senso effettuare una taratura del suo sensore di temperatura ambiente.



Successivamente premere



impostare l'offset di correzione temperatura ambiente desiderato.

RESET SISTEMA

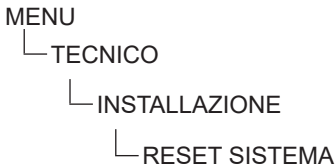


Le operazioni di configurazione del sistema devono essere effettuate da personale professionalmente qualificato del Servizio Tecnico di Assistenza.

Qualora si rendesse necessario è possibile ripristinare i valori di fabbrica effettuando un reset del sistema:



Successivamente premere

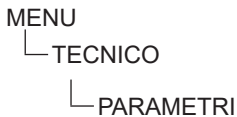


NOTA:

Dopo un'operazione di reset sarà necessaria la configurazione del sistema, il T300-I proporrà una serie di videate guidate che vi permetteranno di riconfigurare

- ORA E DATA
- LINGUA
- MASTER o SLAVE

8.3 PARAMETRI



Sono disponibili i seguenti parametri:

- INCR SP ALTA TEMP
offset da applicare al setpoint di mandata quando richiesta di calore riscaldamento proveniente da impianti in alta temperatura.

- INCR SP BASSA TEMP
offset da applicare al setpoint di mandata quando richiesta di calore riscaldamento proveniente da impianti in bassa temperatura.
- DECR SP RAFFRESCAMENTO
Consente di introdurre un offset programmabile negativo sul setpoint di raffrescamento zona calcolato prima che questo venga inviato alla pompa di calore.

8.4 IMPOSTAZIONE TERMOREGOLAZIONE RISCALDAMENTO



Successivamente



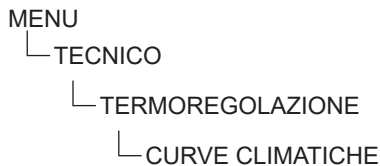
La termoregolazione in RISCALDAMENTO può funzionare a punto fisso anche in presenza di sonda esterna collegata.

Il valore di temperatura rilevato dalla sonda esterna viene visualizzato nella schermata principale in basso a destra.

Quando la termoregolazione è abilitata, l'algoritmo per il calcolo automatico del setpoint di mandata dipende dal tipo di richiesta di calore.

In ogni caso, l'algoritmo di termoregolazione non utilizzerà direttamente il valore della temperatura esterna misurato, quanto piuttosto un valore di temperatura esterna calcolato, che tenga conto dell'isolamento dell'edificio: negli edifici ben coibentati le variazioni di temperatura esterna influenzano meno la temperatura ambiente rispetto a quelli meno coibentati.

Attraverso il T300-I è possibile impostare la curva climatica desiderata e regolare i relativi parametri:



CURVE CLIMATICHE SP PUNTO FISSO

Valore setpoint di mandata zona riscaldamento quando termoregolazione non abilitata.

COMP NOTTURNA

Parametro per abilitazione richiesta riscaldamento continua con compensazione notturna quando termoregolazione abilitata e controllo temperatura ambiente non abilitato (cioè quando TIPO RICHIESTA = TA).

PENDENZA CURVA

Valore pendenza curva utilizzata nell'algoritmo di termoregolazione per il calcolo del setpoint di mandata riscaldamento quando sonda esterna collegata.

INFLUENZA AMBIENTE

Influenza della differenza fra "temperatura ambiente desiderata" e "temperatura ambiente misurata" nell'algoritmo di termoregolazione quando sonda esterna collegata e controllo temperatura ambiente abilitato (cioè quando TIPO RICHIESTA = T300-I o T200).

OFFSET

Valore da aggiungere al setpoint di mandata riscaldamento calcolato dall'algoritmo di termoregolazione quando controllo temperatura ambiente abilitato (cioè quando TIPO RICHIESTA = T300-I o T200).

TIPO EDIFICIO

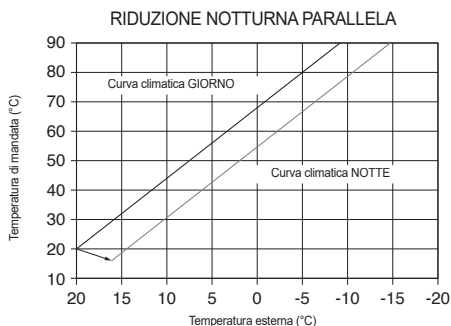
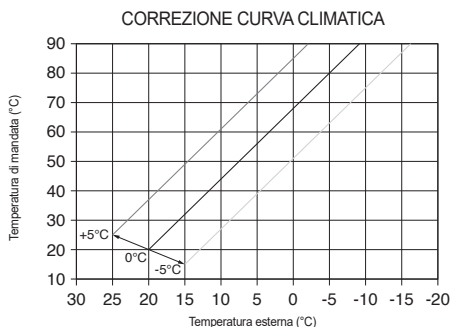
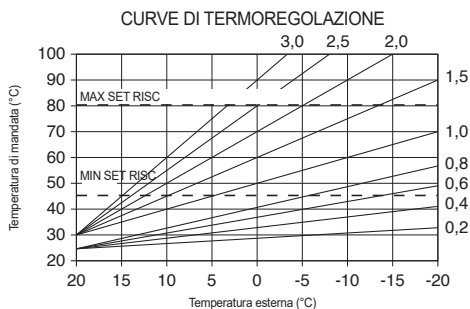
è indicativo della frequenza con la quale il valore di temperatura esterna calcolato per la termoregolazione viene aggiornato.

Un valore basso per questo valore verrà utilizzato per edifici poco isolati.

REATTIVITA SEXT

è indicativo della velocità con cui variazioni sul valore di temperatura esterna misurato influenzano il valore di temperatura esterna calcolato per la termoregolazione.

Valori bassi per questo valore sono indice di elevate velocità.



8.4.1 RICHIESTA DA TERMOSTATO AMBIENTE

In questo caso il setpoint di mandata dipende dal valore della temperatura esterna per ottenere una temperatura di riferimento in ambiente pari a 20°C.

Ci sono 2 parametri che concorrono al calcolo del setpoint di mandata:

- Pendenza della curva di compensazione (KT);
- Offset sulla temperatura ambiente di riferimento.

SCELTA DELLA CURVA DI COMPENSAZIONE

La curva di compensazione del riscaldamento provvede a mantenere una temperatura teorica di 20°C in ambiente per temperature esterne comprese tra +20°C e -20°C. La scelta della curva dipende dalla temperatura esterna minima di progetto (e quindi dalla località geografica) e dalla temperatura di mandata progetto (e quindi dal tipo di impianto) e va calcolata con attenzione da parte dell'installatore, secondo la seguente formula:

$$KT = \frac{T. \text{mandata progetto} - T_{\text{shift}}}{20 - T. \text{esterna min. progetto}}$$

$$T_{\text{shift}} = \begin{cases} 30^\circ\text{C} \text{ impianti standard} \\ 25^\circ\text{C} \text{ impianti standard} \end{cases}$$

Se dal calcolo risulta un valore intermedio tra due curve, si consiglia di scegliere la curva di compensazione più vicina al valore ottenuto. Esempio: se il valore ottenuto dal calcolo è 1.3, esso si trova tra la curva 1 e la curva 1.5. In questo caso scegliere la curva più vicina cioè 1.5.

I valori di KT impostabili sono i seguenti:

- impianto standard: 1,0÷3,0
- impianto a pavimento 0,2÷0,8.

OFFSET SULLA TEMPERATURA AMBIENTE DI RIFERIMENTO

L'utente può comunque indirettamente intervenire sul valore di setpoint RISCALDAMENTO andando in questo a caso ad introdurre, sul valore di temperatura di riferimento, un offset che può variare all'interno del range -5 ÷ +5 (offset 0 = 20°C).

COMP NOTTURNA

MENU

└─TECNICO

└─TERMOREGOLAZIONE

└─CURVE CLIMATICHE

└─PRINCIPALE

Qualora all'ingresso TERMOSTATO AMBIENTE venisse collegato un programmatore orario, dal percorso sopra indicato può essere abilitata la funzione COMP NOTTURNA.

In questo caso, quando il CONTATTO è CHIUSO, la richiesta di calore viene effettuata dalla sonda di mandata, sulla base della temperatura esterna, per avere una temperatura nominale in ambiente su livello GIORNO (20°C).

L'APERTURA DEL CONTATTO non determina lo SPENTO, ma una riduzione (traslazione parallela) della curva climatica sul livello NOTTE (16°C).

Anche in questo caso l'utente può indirettamente intervenire sul valore di setpoint RISCALDAMENTO andando ancora una volta ad introdurre, sul valore di temperatura di riferimento GIORNO (20°C) o NOTTE (16°C), un offset che può variare all'interno del range [-5 ÷ +5].

8.4.2 RICHIESTA DA T300-I MASTER O T300 SLAVE O SONDA AMBIENTE RF O CABLATA

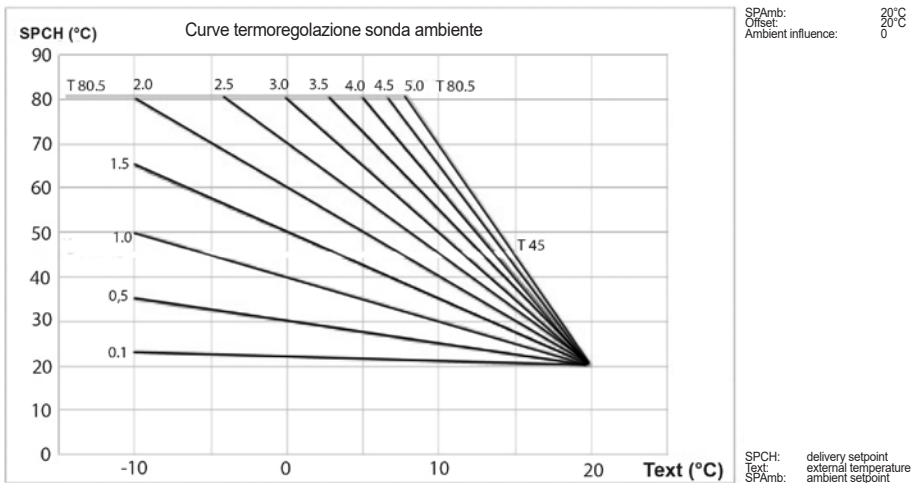
In questo caso il setpoint di mandata dipende dal valore della temperatura esterna e dalla temperatura ambiente.

Ci sono 3 parametri che concorrono al calcolo del setpoint di mandata:


- PENDENZA CURVA;
- INFLUENZA AMBIENTE;
- OFFSET;

secondo quanto descritto dalla seguente formula

$$SP_{Mandata} = \left\{ \left[(SP_{Amb} - T_{Amb}) \cdot Infl_{Amb} \right] + T_{Amb} \right\} - T_{Ext} \cdot Curva + Offset$$



Legenda	Descrizione
SP _{Mandata}	Setpoint mandata
SP _{Amb}	Setpoint ambiente
T _{Amb}	Temperatura ambiente
Infl _{Amb}	Influenza ambiente (KORR)
T _{ext}	Temperatura esterna
Curva	Curva climatica
Offset	Offset

 I suddetti parametri sono visibili nel menù tecnico - termoregolazione - curve climatiche e riscaldamento solo in caso di sonda esterna collegata.

PENDENZA CURVA

Il T300-I calcola la temperatura di mandata in funzione della curva climatica impostata nel parametro "SCELTA CURVA".

All'aumentare del valore impostato, aumenta la pendenza della curva climatica, di conseguenza viene incrementata la temperatura di mandata.

La funzione ha come parametro di ingresso (asse delle ascisse) la temperatura esterna.

INFLUENZA AMBIENTE (KORR)

La compensazione climatica con influenza ambiente serve per correggere il valore calcolato dalla climatica considerando la differenza di temperatura tra il setpoint ambiente e la sonda ambiente.

Incrementando il parametro verso il valore massimo, si aumenta l'influenza della deviazione del setpoint sul controllo.

OFFSET

Valore da aggiungere al setpoint di mandata riscaldamento calcolato dall'algoritmo di termoregolazione.

8.5 IMPOSTAZIONE TEMPERATURA MANDATA ZONE IN RAFFRESCAMENTO (SE ATTIVATA POMPA DI CALORE IN RAFFRESCAMENTO)

La termoregolazione in RAFFRESCAMENTO può funzionare a punto fisso anche in presenza di sonda esterna collegata.

Per attivare/disattivare le curve di termoregolazione in raffrescamento



e successivamente

MENU

└─TECNICO

└─TERMOREGOLAZIONE

└─ATTIVA CURVE RAFFR / DISATTIVA CURVE RAFFR

Se le curve di termoregolazione in raffrescamento sono disattivate, il sistema lavora a punto fisso.

Se le curve di termoregolazione in raffrescamento sono attivate, il setpoint di mandata in raffrescamento viene calcolato in automatico secondo un algoritmo che tiene conto della curva climatica impostata e della temperatura esterna misurata. Si tenga presente che, come per il riscaldamento, anche per il raffrescamento l'algoritmo di termoregolazione non utilizzerà direttamente il valore della temperatura esterna misurato, quanto piuttosto un valore di temperatura esterna calcolato, che tenga conto dell'isolamento dell'edificio.

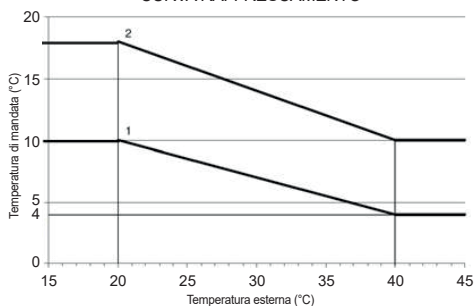
NOTA:

Il valore della temperatura esterna calcolato utilizzato dall'algoritmo di termoregolazione è visualizzabile nel menù INFO alla voce T EXT PER TERMOREG.

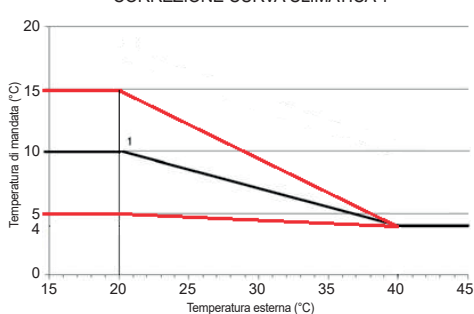
OFFSET SULLA TEMPERATURA DI MANDATA CALCOLATA

L'utente può comunque direttamente intervenire sul valore di setpoint RAFFRESCAMENTO calcolato andando di fatto a modificare l'inclinazione della curva (grafici correzione curva climatica 1-2) introducendo un offset, che può variare all'interno del range $-5 \div +5$, che si va a sommare al valore di massimo setpoint raffrescamento previsto dalla curva.

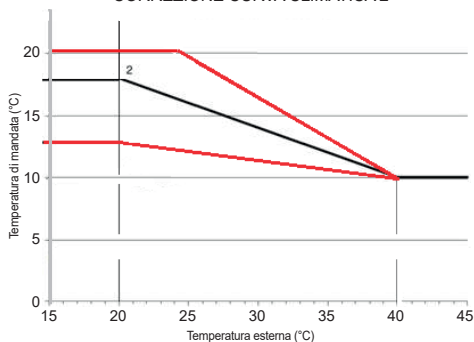
CURVA RAFFRESCAMENTO



CORREZIONE CURVA CLIMATICA 1



CORREZIONE CURVA CLIMATICA 2



8.6 BOLLITORE PDC



MENU

└─ TECNICO

└─ BOLLITORE PDC

SETPOINT BOLLITORE

Il parametro permette di impostare il valore della temperatura dell'acqua calda stoccata nel bollitore il cui raggiungimento è delegato al calore fornito dalla pompa di calore.

TEMP ANTIGELO BOLL

Se $SONDA\ BOLLITORE < TEMP\ ANTIGELO\ BOLL$ viene inviata una richiesta di sanitario alla pompa di calore, fino a che la temperatura dell'acqua sanitaria stoccata nel bollitore non sarà $>TEMP\ ANTIGELO\ BOLL + OFFSET\ ANTIGELO\ BOLL$.

Su T300-I viene mostrato il messaggio scorrevole "ANTIGELO BOLLITORE IN CORSO".

OFFSET ANTIGELO BOLL

Delta impostabile rispetto al valore della $TEMP\ ANTIGELO\ BOLL$ per uscire dalla funzione.

BOOST SANITARIO

Questo parametro permette di attivare la funzione BOOST SANITARIO.

8.7 POMPA DI CALORE

MENU

└ POMPA DI CALORE

ATTIVA RAFFRESCAMENTO / DISATT RAFFRESCAMENTO

Questo parametro permette di attivare/disattivare il funzionamento in raffrescamento della pompa di calore.

ATTIVA RID NOTTURNA

Questo parametro serve per ridurre la rumorosità della pompa di calore attraverso la limitazione della massima frequenza di funzionamento del compressore nella fascia oraria prestabilita dai parametri INIZIO RID NOTTURNA e FINE RID NOTTURNA.

FREQUENZA RIDOTTA (SE ATTIVA RID NOTTURNA)

Questo parametro è disponibile dopo aver attivato la riduzione notturna e consente di impostare due livelli di riduzione.

INIZIO RID NOTTURNA (SE ATTIVA RID NOTTURNA)

Questo parametro serve per impostare l'orario di inizio della fascia di limitazione della frequenza del compressore della pompa di calore quando funzione riduzione notturna abilitata.

FINE RID NOTTURNA (SE ATTIVA RID NOTTURNA)

Questo parametro serve per impostare l'orario di fine della fascia di limitazione della frequenza del compressore della pompa di calore quando funzione riduzione notturna abilitata.

VALIDAZIONE ALLARME

Questo parametro serve per impostare il tempo di validazione dello stato di allarme della pompa di calore prima che questo venga segnalato dal T300-I.

RITARDO POMPA ZONA

Questo parametro consente di impostare, a seguito della richiesta di calore, un ritardo di accensione del circolatore della BE16.

8.8 ANTILEGIONELLA



MENU

└ TECNICO

└ ANTILEGIONELLA

Il sistema dispone di una funzione ANTILEGIONELLA automatica che viene attivata in modo da distruggere l'eventuale proliferazione batterica nel bollitore sanitario.

Per maggiori informazioni fare riferimento al manuale della pompa di calore.

Parametri ANTILEGIONELLA.

- FUNZIONE NON ATTIVA, la funzione non viene eseguita.
- TEMPERATURA ANTILEGIO è la temperatura antilegionella, valore di default 70°C.

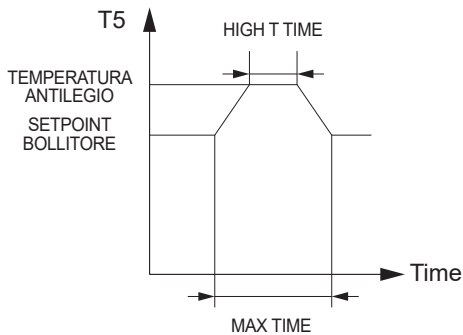
NOTA:

Si consiglia di impostare 60°C se non presente la resistenza elettrica.

- MAX TIME indica la durata totale dell'operazione di ANTILEGIONELLA. Impostare ad un valore maggiore di HIGH T TIME.
- HIGH T TIME indica la massima durata temporale per cui TEMPERATURA ANTILEGIO viene mantenuta.

Tabella B	
TEMPERATURA ANTILEGIO	durata ciclo
TEMPERATURA ANTILEGIO < 58°C	180min
58°C < TEMPERATURA ANTILEGIO < 62°C	60min
62°C < TEMPERATURA ANTILEGIO < 66°C	30min
66°C < TEMPERATURA ANTILEGIO < 70°C	15min

- DHW PUMP RETURN permette di attivare o disattivare il funzionamento della pompa di ricircolo sanitario durante l'operazione di ANTILEGIONELLA.



8.9 FUNZIONE BOOST SANITARIO.



MENU

└─TECNICO

└─BOLLITORE PDC

└─BOOST SANITARIO

La funzione BOOST SANITARIO, una volta attivata, da INSTALLATORE o UTENTE, forza il sistema a riscaldare l'acqua nel bollitore sanitario rendendola disponibile all'utilizzo nel minor tempo possibile.

La temperatura di setpoint del bollitore sarà automaticamente impostata a 60°C mentre sarà possibile, mediante impostazione del parametro DURATA BOOST, fissare il limite massimo di durata di attivazione della funzione BOOST SANITARIO, terminato il quale il valore di setpoint tornerà a quello impostato nel parametro SETPOINT BOLLITORE.

Quando la funzione BOOST SANITARIO è attivata sul display si visualizza la lettera B e quando la funzione è in corso sia la B che l'icona bollitore lampeggiano.



La funzione non è attiva in stato OFF.

MENU

└─SET

└─RISCALDAMENTO

└─RAFFRESCAMENTO

└─SETPOINT BOLLITORE

└─DURATA BOOST

Valore di default impostato in fabbrica	Valore minimo	Valore massimo	Note
65°C (AT) 45°C (BT)	MIN SET RISC	MAX SET RISC	
0°C	-5°C	+5°C	UTENTE se UTENTE attive e TIPO RICHIESTA = TA
18°C	5°C	25°C	quando si lavora a punto fisso se CURVE RAFFR attive e TIPO RICHIESTA = TA
0	-5	+5	
50°C	20°C	60°C	UTENTE
15min	1min	30min	se BOOST SANITARIO attivo

8.10 STORICO ALLARMI



MENU

└─TECNICO

└─STORICO ALLARMI

La funzione STORICO ALLARMI si abilita automaticamente solo dopo che il sistema è rimasto alimentato per almeno 2 ore consecutive, durante questo periodo di tempo eventuali allarmi che si dovessero verificare non verrebbero memorizzati nello "storico allarmi".

Gli allarmi possono essere visualizzati in ordine cronologico, dal più recente al più vecchio, fino ad un massimo di 50 allarmi.

Per ciascun allarme verranno visualizzati un numero sequenziale, codice di anomalia e data e ora in cui l'allarme si è verificato.

NOTA:

Una volta abilitata, la funzione STORICO ALLARMI non può più essere disabilitata; non è prevista inoltre nessuna procedura che preveda l'azzeramento dello storico allarmi.


Se un allarme si presenta più volte di seguito, viene memorizzato una volta soltanto.

8.11 INFO SISTEMA

All'interno del menù INFO SISTEMA vengono descritte informazioni relative a configurazione idraulica, tipo e revisione firmware delle schede costituenti il sistema stesso.

9. INFO

Il tasto INFO sul display del T300-I consente di visualizzare una lista di informazioni relative al funzionamento del sistema.

Da schermata principale premere  e accedere a MENU



e successivamente accedere a

MENU

└─INFO


si possono visualizzare una lista di informazioni relative al funzionamento del sistema.

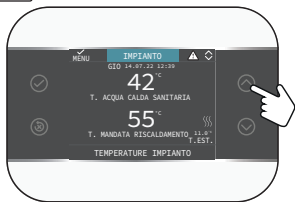




Alcune Info potrebbero non essere disponibili in funzione della configurazione del sistema.

- SONDA ALTA BOLLITORE
- T EXT PER TERMOREG
- MANDATA ZONA PRINC
- SET ZONA PRINCIPALE
- MANDATA PDC
- RITORNO PDC
- TEMP EXT PDC
- TREFR TUBO BASSA PRESS
- TREFR TUBO ALTA PRESS
- TREFR CONDENSATORE
- TREFR SCAMBIATORE
- MODO OPERATIVO PDC
- FREQUENZA PDC
- TEMPO COMPRESSORE PDC
- POTENZA PDC
- POTENZA IST PDC
- CONSUMO ENERGETICO

10. ANOMALIE

All'insorgere di un' anomalia, il display del T300-I visualizza una schermata riportante il simbolo .



Premere il tasto  fino ad evidenziare il simbolo , in questo modo si accede alla videata di descrizione dell'anomalia.

NOTA:

- Per l'elenco delle anomalie della pompa di calore fare riferimento al manuale installazione della stessa.
- Sul T300-I vengono visualizzati solo i codici alfanumerici relativi all'allarme, la cui descrizione può essere consultata nel manuale di installazione di riferimento della pompa di calore e/o direttamente sull'interfaccia Service (accesso riservato al personale qualificato).

Elenco anomalie zone

CODICE ERRORE	DESCRIZIONE ALLARME	TIPO
E077	TERMOSTATO ACQUA ZONA PRINCIPALE o ZONA 1 / ZONA 2	
E081	GUASTO SONDA AMBIENTE ZONA 1	
E082	GUASTO SONDA AMBIENTE PRINCIPALE	
E082	GUASTO SONDA AMBIENTE ZONA 2	
E084	GUASTO SONDA MANDATA ZONA 1	
E086	GUASTO SONDA MANDATA ZONA PRINCIPALE	
E086	GUASTO SONDA MANDATA ZONA 2	
--	PERSA COMUNICAZIONE PRINCIPALE / ZONA 1 / ZONA 2	

CODICE ERRORE	DESCRIZIONE ALLARME	TIPO
-	CONFIGURAZIONE ZONE NON COMPLETATA	

Elenco anomalie pompa di calore

CODICE ERRORE	DESCRIZIONE ALLARME	TIPO
.....	VEDI ALLARMI SPECIFICI SULLA PDC	
--	PERSA COMUNICAZIONE POMPA DI CALORE	

Alcune anomalie si resettano autonomamente (fare riferimento al manuale della pompa di calore).

È possibile ripristinare il funzionamento togliendo e ripristinando alimentazione elettrica alla pompa di calore.

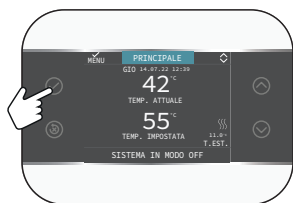
In caso di errore persistente chiedere l'intervento del Servizio di Assistenza Tecnica.


11. SPEGNIMENTO

In caso di assenze temporanee (fine settimana, brevi viaggi, ecc.) impostare lo stato del sistema su SPENTO selezionando



STATO
L
SISTEMA
L
OFF



Il simbolo  è mostrato sul display. Restando attiva l'alimentazione elettrica, il sistema è protetto dai sistemi:

- antigelo zona (valida solo se TIPO ATTUAZIONE= BE16): la funzione si avvia se la temperatura rilevata dalla sonda di mandata scende sotto i 6°C. In questa fase viene generata una richiesta di calore finché la temperatura dell'acqua di mandata viene incrementata di un valore pari all'OFFSET ANTIGELO ZONA
- antigelo bollitore sanitario: la funzione si avvia se la temperatura rilevata dalla sonda di bollitore scende sotto i 6°C. In questa fase viene generata una richiesta di calore alla POMPA DI CALORE, che rimarrà in funzione finché la temperatura dell'acqua raggiunge i 12°C.

- antigelo pompa di calore: la funzione si avvia se la temperatura rilevata dalle sonde esterna o di mandata dovesse risultare inferiore alla soglia di intervento. Esistono due soglie di intervento per questa funzione, una prima soglia che prevede la sola attivazione del circolatore mentre una seconda soglia che attiva anche il compressore. Una richiesta di riscaldamento risulterebbe prioritaria e annullerebbe un'eventuale funzione antigelo in corso; la funzione antigelo viene segnalata dal T300-I con un messaggio scorrevole a piè di pagina.

Spegnimento per lunghi periodi

Il non utilizzo per un lungo periodo comporta l'effettuazione delle seguenti operazioni:

- Impostare lo stato del sistema su SPENTO selezionando dal menù principale STATO, SISTEMA, OFF.
- Posizionare l'interruttore generale dell'impianto su "SPENTO".
- Chiudere i rubinetti dell'acqua dell'impianto termico e sanitario.

In questo caso i sistemi antigelo e antibloccaggio sono disattivati. Svuotare l'impianto riscaldamento e sanitario se c'è pericolo di gelo.

12. T300-I COME REGOLATORE AMBIENTE

REGOLATORE AMBIENTE = INTERFACCIA MACCHINA + regolazione temperatura ambiente e programmazione oraria

In aggiunta alle funzioni di interfaccia macchina descritte in precedenza, il T300-I espleta le funzioni di regolazione della temperatura ambiente e di programmazione oraria.

Quando il T300-I viene utilizzato come **REGOLATORE AMBIENTE**, oltre alla schermata principale di **INTERFACCIA MACCHINA** descritta precedentemente, viene attivata anche una videata di **REGOLATORE AMBIENTE** della zona controllata.

Per impostare il T300-I come regolatore ambiente



e impostare il parametro **TIPO ATTUAZIONE** come indicato nel paragrafo "8.1 GESTIONE ZONE" pag. 15 e selezionare **TIPO RICHIESTA= T300-I MASTER**.

In funzione dello stato di funzionamento impostato, il T300-I genererà una richiesta di riscaldamento se la temperatura ambiente rilevata è inferiore alla temperatura ambiente desiderata (**INVERNO**) oppure una richiesta di raffreddamento se abilitato e se la temperatura ambiente rilevata è superiore alla temperatura ambiente desiderata (**ESTATE**).

Per la modalità di utilizzo riferirsi al paragrafo "14.14 Modalità di utilizzo T300-I come regolatore ambiente" pag. 39.

13. ACCESSO LIVELLO UTENTE

Il livello UTENTE risulta sempre disponibile per consentire un rapido utilizzo delle funzioni



Utilizzare i tasti per navigare all'interno dei menu

	Conferma
	ANNULLA la selezione / Ritorno alla schermata precedente / Ritorno alla schermata principale (pressione > 2 sec.)
	Per navigare nei sottomenù, modificare i valori e per cambio pagine IMPIANTO - ZONA / E - SISTEMA

13.1 IMPIANTO



Questa voce indica a quale zona si riferisce il dato mostrato sulla schermata iniziale e a quale zona fanno riferimento le impostazioni accessibili mediate le altre funzioni.

La presenza di una o due zone oltre a IMPIANTO dipende dalla configurazione dell'installazione. Per questo motivo una o più zone citate in seguito potrebbero essere assenti dalla vostra configurazione o potrebbero essere identificate con un nome differente.

Per cambiare zona utilizzare i tasti e , sarà possibile selezionare le altre zone secondo questa sequenza:

- IMPIANTO
- ZONA PRINCIPALE (se gestito da T300-I o da sonda ambiente)
- ZONA 1 - ZONA..... (se configurata/e)

Le informazioni contenute nel menu INFO sono indipendenti dalla zona attiva.

Selezionando PRINCIPALE o ZONA 1/ ZONA.... non è possibile impostare alcun parametro relativo al sanitario.

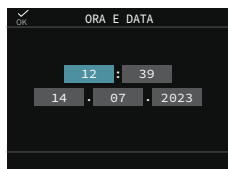
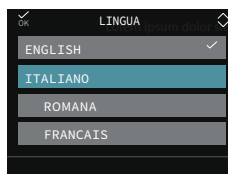
14. MESSA IN FUNZIONE




L'installazione dell'apparecchio e qualsiasi altro intervento di assistenza e di manutenzione devono essere eseguiti da personale qualificato secondo le indicazioni dei regolamenti in vigore.


Prima di effettuare la programmazione assicurarsi che tutti gli elementi del sistema siano collegati e alimentati elettricamente.

Potrebbe essere richiesto di configurare



NOTA:

La lingua di default è l'inglese, selezionare quella desiderata agendo con le frecce e confermando a scelta con .

Da schermata principale tramite il tasto  accedere a MENU:



e successivamente

MENU
└─ IMPOSTAZIONI

14.1 ORA E DATA

Consente di impostare ore, minuti, giorno, mese desiderati

NOTA:

Il dispositivo gestisce in modo automatico il cambio dell'ora da solare a legale e viceversa

14.2 ORA LEGALE

Scegliere **FUNZIONE ATTIVA** per abilitare la gestione automatica del cambio dell'ora da solare a legale e viceversa.

14.3 LINGUA

Per selezionare la lingua desiderata. La lingua predefinita è l'inglese.

14.4 BACKLIGHT

Se sul display non viene premuto alcun tasto per un certo periodo, lo stesso si posiziona in modalità screen saver. Il tempo di spegnimento del display si può impostare attraverso il parametro BACKLIGHT.

14.5 WIFI

Vedi paragrafo "5.5 Connettività del T300-I" pag. 11.

14.6 PROGRAMMA ORARIO

Vedi paragrafo dedicato "14.11 Programmazione oraria" pag. 37.

MENU	
└─ IMPOSTAZIONI	
└─ ORA E DATA	
└─ ORA LEGALE	
└─ LINGUA	
└─ BACKLIGHT	
└─ WIFI	
└─ WIFI SERIAL	
└─ WIFI INFO	
└─ WIFI NOME	
└─ WIFI AP MODE	
└─ PROGRAMMA ORARIO	
└─ PRINCIPALE	
└─ ZONA 1	
└─ SANITARIO PDC	

Valore di default impostato in fabbrica	Valore minimo	Valore massimo	Note
FUNZIONE ATTIVA	FUNZIONE NON ATTIVA	FUNZIONE ATTIVA	
		ENGLISH / ITALIANO /	
5 min	1 min	15 min	
			solo se POR = 1
			solo se POR = 1 e zona aggiunta

14.7 IMPOSTAZIONE MODO DI FUNZIONAMENTO

Dalla videata IMPIANTO premere  e accedere a MENU



Selezionare

MENU
└ STATO

Impostare secondo l'utilizzo i parametri SISTEMA, SANITARIO, ZONA PRINCIPALE / POMPA DI CALORE.



NOTA:

ZONA PRINCIPALE è visibile in questo menu solo se la zona è gestita da un termostato ambiente.

SISTEMA

Per selezionare il modo di funzionamento

OFF	SPENTO
ESTATE	Produzione acqua calda sanitaria e raffrescamento se abilitato. Il riscaldamento non è attivo.
INVERNO	Produzione acqua calda sanitaria e riscaldamento

SANITARIO

Selezionando sanitario si accede al menu di modifica del parametro BOOST SANITARIO. Per dettagli sulla funzione BOOST vedi "8.9 Funzione BOOST SANITARIO." pag. 26.

ZONA PRINCIPALE

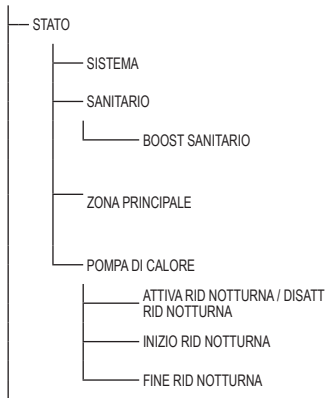
Selezionando questa funzione è possibile impostare lo stato della zona principale selezionando una delle seguenti opzioni:

A) Se programmazione oraria non abilitata

ACCESO	Le richieste della zona verranno soddisfatte.
SPENTO	Le richieste della zona non verranno soddisfatte.

B) Se programmazione oraria abilitata il menu presenta

AUTO	Le richieste della zona verranno servite seguendo il PROGRAMMA ORARIO.
MANUALE	Le richieste della zona verranno soddisfatte.
SPENTO	Le richieste della zona non verranno soddisfatte.



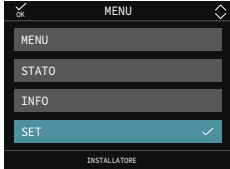
Valore di default imposta- to in fabbrica	Valore minimo	Valore massimo	Livello di accesso
OFF	OFF / ESTATE / INVERNO		UTENTE
0	0	1	UTENTE
MANUALE	AUTO / MANUALE / SPENTO (se parametro POR= 1 - Impostazione a cura dell'installatore)		UTENTE
ACCESO	ACCESO / SPENTO (se parametro POR= 0 Impostazione a cura dell'installatore)		
			UTENTE
DISATTIVA FUNZIONE	FUNZIONE ATTIVA	DISATTIVA FUNZIONE	UTENTE
20:00	00:00	23:30	UTENTE solo se riduzione notturna attiva
09:00	00:00	23:30	UTENTE solo se riduzione notturna attiva

14.8 INFO

Vedi paragrafo "9. INFO" pag. 27 .

14.9 IMPOSTAZIONE DEI SETPOINT

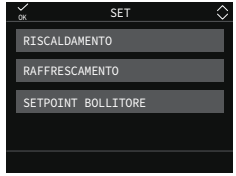
Dalla videata IMPIANTO premere  e accedere a MENU



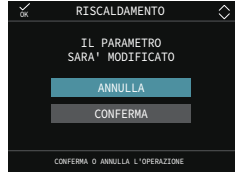
Selezionare



per modificare i setpoint di RISCALDAMENTO, RAFFRESCAMENTO (se attivato) e SETPOINT BOLLITORE - DURATA BOOST (se boost sanitario attivato da installatore).



RISCALDAMENTO



Se installata una sonda esterna, il valore della temperatura di mandata viene scelto automaticamente dal sistema in base alla curva di termoregolazione impostata nel parametro dedicato, che provvede ad adeguare rapidamente la temperatura ambiente in funzione delle variazioni della temperatura esterna. Se si desiderasse modificare il valore della temperatura, aumentandolo o diminuendolo rispetto a quello automaticamente calcolato dalla scheda elettronica, è possibile modificare all'interno del range il livello di comfort desiderato (-5 ÷ +5).

RAFFRESCAMENTO



SETPOINT BOLLITORE

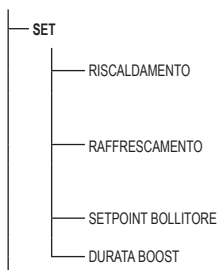


Se è attivata la termoregolazione in raffreddamento il valore della temperatura di mandata viene scelto automaticamente dal sistema in base alla curva impostata, che provvede ad adeguare rapidamente la temperatura ambiente in funzione delle variazioni della temperatura esterna.

Se si desidera modificare il valore della temperatura, aumentandolo o diminuendolo rispetto a quello automaticamente calcolato dalla scheda elettronica, è possibile modificare il setpoint RAFFRESCAMENTO scegliendo all'interno del range il livello di comfort desiderato (-5 ÷ +5).

DURATA BOOST

Mediante l'impostazione del parametro DURATA BOOST, sarà possibile fissare il limite massimo di durata di attivazione della funzione BOOST SANITARIO.



Valore di default impostato in fabbrica	Valore minimo	Valore massimo	Note
65°C (AT) 45°C (BT)	MIN SET RISC*	MAX SET RISC*	
0°C	-5°C	+5°C	UTENTE se UTENTE attive e TIPO RICHIESTA = TA
18°C	5°C	25°C	quando si lavora a punto fisso se CURVE RAFFR attive e TIPO RICHIESTA = TA
0	-5	+5	
50°C	20°C	60°C	UTENTE
15min	1min	30min	se BOOST SANITARIO attivo

14.10 IMPOSTAZIONE CONTATORI ENERGETICI (SOLO TIPO 1)

Dalla videata IMPIANTO premere  e accedere a MENU



Selezionare:

MENU
└─ CONTATORI ENERGETICI

Sono disponibili i seguenti parametri:

POTENZA PRODOTTA

è la potenza termica fornita all'utente.

ENERGIA PRODOTTA

è l'energia termica fornita all'utente.

POTENZA RIGENERATA

è la potenza termica estratta dall'ambiente esterno in modalità riscaldamento/ACS e ceduta all'ambiente esterno in modalità raffreddamento.

ENERGIA RIGENERATA

è l'energia termica estratta dall'ambiente esterno in modalità riscaldamento /ACS e ceduta all'ambiente esterno in modalità raffreddamento.

POTENZA CONSUMATA

è la potenza elettrica assorbita dalla pompa di calore.

CONSUMO DI ENERGIA

è l'energia elettrica assorbita dalla pompa di calore.

COP

è il coefficiente di prestazione in modalità riscaldamento/ACS.

EER

è il rapporto di efficienza energetica in modalità raffreddamento.

L'unità di misura dei dati in tempo reale è in kW, quella cumulativa (accumulo) in kWh.

Nel menu INFO restano visibili i due contatori energetici

POTENZA ISTANTANEA e CONSUMO ENERGETICO.

La POTENZA ISTANTANEA equivale alla POTENZA PRODOTTA durante la modalità di funzionamento in corso.

Il CONSUMO ENERGETICO equivale alla somma di tutti i CONSUMO DI ENERGIA nelle varie modalità di funzionamento.

14.11 PROGRAMMAZIONE ORARIA

Accedendo a



MENU

PROGRAMMA ORARIO

si possono modificare, secondo la configurazione del sistema, i programmi orari impostati:

- PRINCIPALE (riscaldamento)
- ZONA 1 / ZONA... (riscaldamento - se zona/e configurata/e)
- SANITARIO PDC (sanitario della pompa di calore)

È possibile impostare una programmazione oraria per le funzioni riscaldamento, raffreddamento e per il carico del bollitore sanitario in base allo schema di impianto.



La programmazione oraria riscaldamento è disponibile se l'installatore ha provveduto ad impostare il parametro POR = 1.

Per ciascun giorno della settimana è possibile impostare fino a 4 fasce, caratterizzate da un orario di inizio e un orario di fine.



Con pompa di calore sono disponibili due programmazioni orarie: una per l'inverno ed una per l'estate. Selezionare la stagione desiderata (ESTATE o INVERNO) dal MENU/STATO/SISTEMA e procedere successivamente alla programmazione del parametro SANITARIO PDC per ciascuna stagione.

CONTATORI ENERGETICI		Note
DATI RISCALDAMENTO		Livello accesso: UTENTE
TEMPORALE		
POTENZA PRODOTTA		
POTENZA RIGENERATA		vedi descrizione parametri
POTENZA CONSUMATA		
COP		
ACCUMULO		
ENERGIA PRODOTTA		
ENERGIA RIGENERATA		vedi descrizione parametri
CONSUMO DI ENERGIA		
COP		
DATI RAFFRESCAMENTO		
TEMPORALE		
POTENZA PRODOTTA		
POTENZA RIGENERATA		vedi descrizione parametri
POTENZA CONSUMATA		
EER		
ACCUMULO		
ENERGIA PRODOTTA		
ENERGIA RIGENERATA		vedi descrizione parametri
CONSUMO DI ENERGIA		
EER		
DATI SANITARIO		
TEMPORALE		
POTENZA PRODOTTA		
POTENZA RIGENERATA		vedi descrizione parametri
POTENZA CONSUMATA		
COP		
ACCUMULO		
ENERGIA PRODOTTA		
ENERGIA RIGENERATA		vedi descrizione parametri
CONSUMO DI ENERGIA		
EER		

Attraverso i pulsanti principali



	CONFERMA
	CANCELLA Ritorno alla schermata principale (pressione > 2 sec.)
	Scorrimento verso alto
	Scorrimento verso il basso

Navigare all'interno del menu PROGRAMMA ORARIO e procedere con la configurazione delle fasce orarie. Sono possibili le seguenti opzioni

AGGIUNGI	Per aggiungere una nuova fascia oraria al giorno selezionato.
MODIFICA	Per modificare una fascia oraria già esistente nel giorno selezionato.
CANCELLA	Per eliminare una fascia oraria già esistente nel giorno selezionato.
COPIA	Per replicare il PROGRAMMA ORARIO del giorno selezionato su altri giorni.



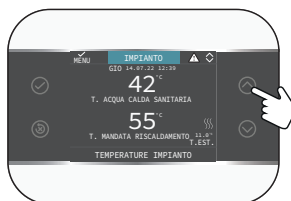
Esempio

La zona principale è impostata in programmazione oraria e il riscaldamento è in funzione - fascia oraria attiva



14.12 ANOMALIE

All'insorgere di un'anomalia, il display del T300-I visualizza una schermata riportante il simbolo .



Premendo il tasto si accede alla videata di descrizione dell'anomalia.



Alcune anomalie si resettano autonomamente (fare riferimento al manuale della pompa di calore).

È possibile ripristinare il funzionamento togliendo e ripristinando alimentazione elettrica alla pompa di calore.

In caso di errore persistente chiedere l'intervento del Servizio di Assistenza Tecnica.

14.13 SPEGNIMENTO

In caso di assenze temporanee (fine settimana, brevi viaggi, ecc.) impostare lo stato del sistema su SPENTO selezionando dal menù principale STATO, SISTEMA e selezionare OFF.

Restando attive l'alimentazione elettrica, il sistema è protetto dai sistemi antigelo.

Per un'assenza prolungata si consiglia di effettuare delle seguenti operazioni:

- Impostare lo stato del sistema su SPENTO selezionando dal menù principale STATO, SISTEMA, OFF.
- Posizionare l'interruttore generale dell'impianto su "SPENTO".
- Chiudere i rubinetti dell'acqua dell'impianto termico e sanitario.

In questo caso i sistemi antigelo e anti-bloccaggio sono disattivati.

Richiedere intervento di personale professionalmente qualificato per svuotare l'impianto riscaldamento e sanitario se c'è pericolo di gelo.



14.14 MODALITÀ DI UTILIZZO T300-I COME REGOLATORE AMBIENTE


REGOLATORE AMBIENTE = INTERFACCIA MACCHINA + regolazione temperatura ambiente e programmazione oraria

In aggiunta alle funzioni di interfaccia macchina descritte in precedenza, il T300-I espleta le funzioni di regolazione della temperatura ambiente e di programmazione oraria.

In funzione dello stato di funzionamento impostato dall'installatore, il T300-I genererà una richiesta di RISCALDAMENTO se la temperatura ambiente rilevata è inferiore alla temperatura ambiente desiderata (INVERNO) oppure una richiesta di RAFFRESCAMENTO se abilitato e se la temperatura ambiente desiderata è superiore alla temperatura ambiente desiderata (ESTATE).

La schermata principale in modalità REGOLATORE AMBIENTE riporta le informazioni relative alla zona.

Il passaggio tra la schermata e l'altra avviene premendo i tasti  e .

In schermata PRINCIPALE tramite il tasto  accedere a MENU, da qui si possono impostare i parametri:

MENU
STATO
INFO
SET AMBIENTE



MENU

Attraverso la funzione MENU è possibile accedere alla configurazione del SET MANDATA (solo nel caso in cui il sistema stia lavorando a punto fisso), delle IMPOSTAZIONI e del PROGRAMMA ORARIO.

STATO

Per impostare lo stato delle funzioni POMPA DI CALORE (ATTIVA RID NOTTURNA / DISATTI RID NOTTURNA) e ZONA PRINCIPALE (AUTO, MANUALE, SPENTO).

- AUTO: la regolazione della temperatura ambiente segue la programmazione oraria settimanale impostata;
- MANUALE: la regolazione della zona è sempre attiva (24h);
- SPENTO: indica che per quella zona non viene mai attivata una richiesta di riscaldamento, ma viene garantita una temperatura ambiente minima di 8°C.

INFO

Questa pagina mostra i valori degli ingressi del sistema o altre grandezze calcolate (come il setpoint di riscaldamento calcolato sulla base delle curve climatiche impostate). I valori visualizzati vengono rinfrescati ogni 5 secondi.

SET AMBIENTE

Selezionando SET AMBIENTE è possibile modificare il valore della temperatura richiesta nell'ambiente interno

14.15 PROGRAMMAZIONE ORARIA T300-I IMPOSTATO COME REGO- LATORE AMBIENTE

La programmazione oraria segue le stesse regole di quella precedentemente descritta nel paragrafo "14.11 Programmazione oraria" pag. 37, ma in questa modalità, oltre all'impostazione dell'orario di inizio e di fine di ciascuna fascia oraria, è prevista anche l'impostazione di un setpoint di temperatura ambiente (SETP).

Per ciascun giorno della settimana è possibile impostare fino a 4 fasce, caratterizzate da un orario di inizio e un orario di fine.



The screenshot shows a control interface titled "PRINCIPALE" for "LUNEDI". It features a table with columns for "INIZIO", "FINE", and "SETP". The table contains four rows of data. Below the table are buttons for "AGGIUNGI", "MODIFICA", "CANCELLA", and "COPIA". At the bottom, there is a prompt "SELEZIONA OPZIONE".

INIZIO	FINE	SETP
07:30	08:30	22.0°C
11:30	13:30	22.0°C
18:00	22:30	22.0°C
ALTR. ORA		16.0°C

NOTA:

Qualora la zona fosse controllata da una sonda ambiente, è possibile effettuare le medesime impostazioni da T300-I MASTER nella schermata della zona interessata.

14.16 RICHIESTA SANITARIO

Le richieste di sanitario possono essere soddisfatte con sistema in stato INVERNO oppure ESTATE; non possono essere soddisfatte con sistema in stato OFF.



In condizioni normali, con apparecchio in stato OFF, la pompa di calore potrebbe accendersi per l'attivazione di una funzione antigelo. In entrambi i casi l'attivazione della pompa di calore è segnalata dalla relativa icona e dal messaggio scorrevole a piè di pagina sul T300-I.

15. SCHEMI ELETTRICI E SCHEMI IDRAULICI

Per ulteriori dettagli sulla morsettiera dell'unità interna riferirsi al manuale installazione della stessa.



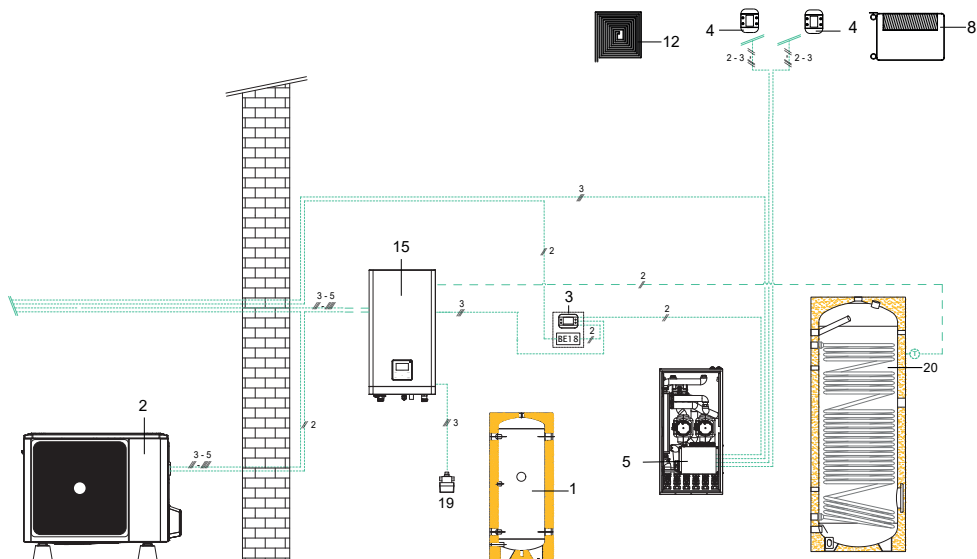
Gli schemi indicati di seguito sono esemplificativi e non soddisfano la molteplicità delle applicazioni.

Legenda schemi idraulici

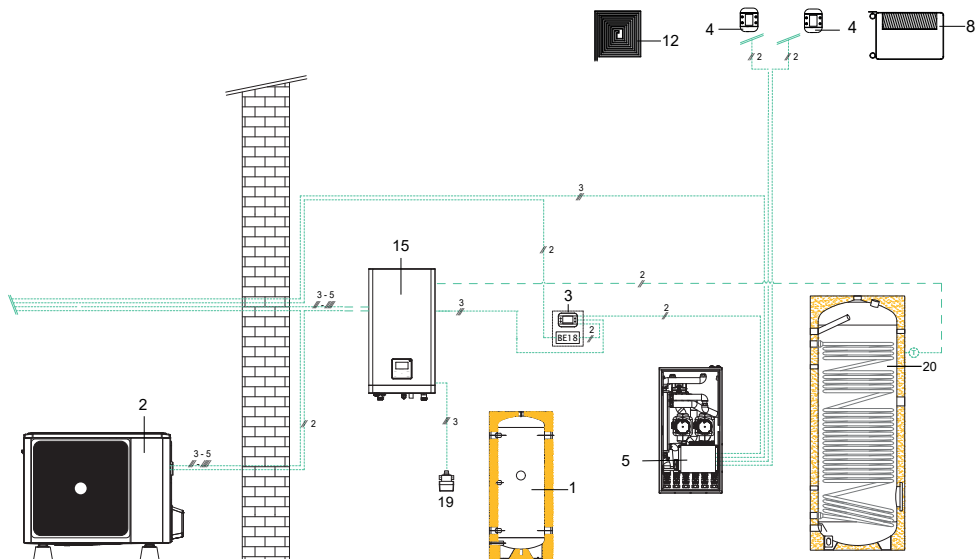
- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| 1. Accumulo inerziale (installare sul ritorno) | 10. Valvola di sicurezza |
| 2. Pompa di calore con BUS RS485 | 11. Vaso espansione |
| 3. T300 MASTER | 12. Zona miscelata |
| 4. T300 SLAVE (prevedere BE18) / T200 / T100 / sonda ambiente/termostato ambiente | 13. Valvola non ritorno (disponibile corredo del distributore idraulico) |
| 5. Kit distributore idraulico (disponibile nelle versioni 1 diretta, 2 dirette e 1 diretta + 1 miscelata) | 14. Vaso espansione sanitario (accessorio) |
| 6. Valvola di sezionamento | 15. Unità interna pompa di calore Split |
| 7. Filtro | 16. Modulo idraulico DIR |
| 8. Fancoil/zona diretta | 17. Modulo idraulico MIX |
| 9. Disaeratore | 18. Valvola by-pass |
| | 19. Valvola deviatrice |
| | 20. Bollitore sanitario |

15.1 SCHEMA ELETTRICO T300-I CON KIT DISTRIBUTORE IDRAULICO

Per unità a basamento

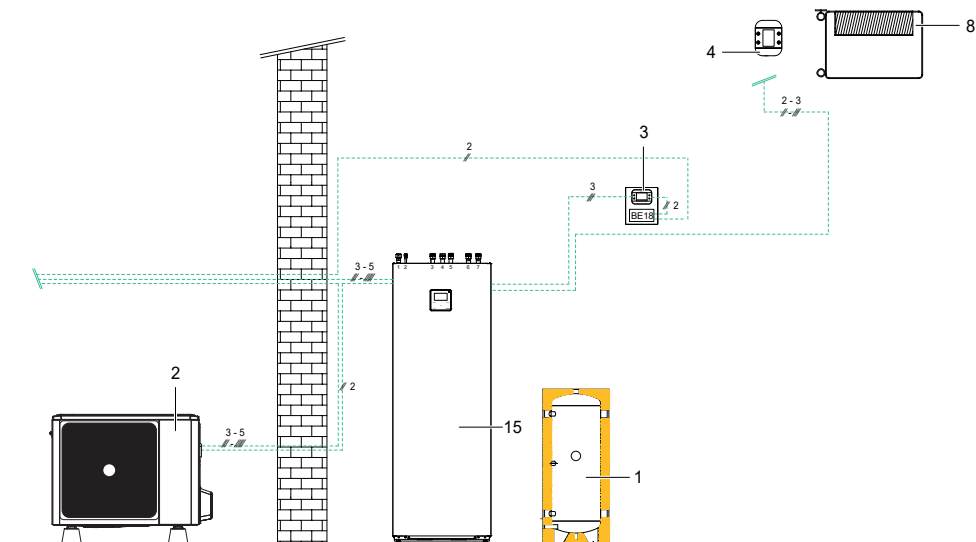


Per unità murale

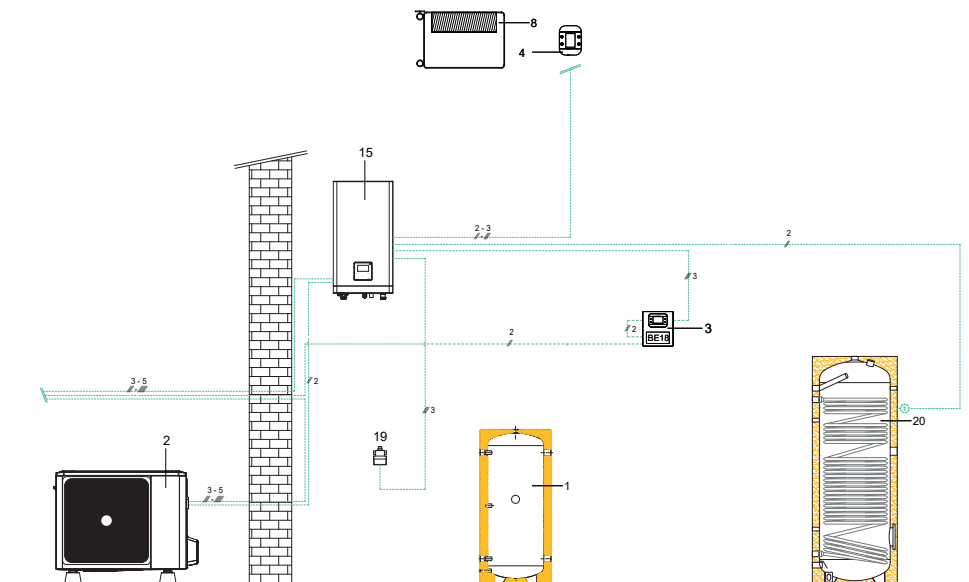


15.2 SCHEMA ELETTRICO T300-I CON ZONA DIRETTA

Per unità a basamento

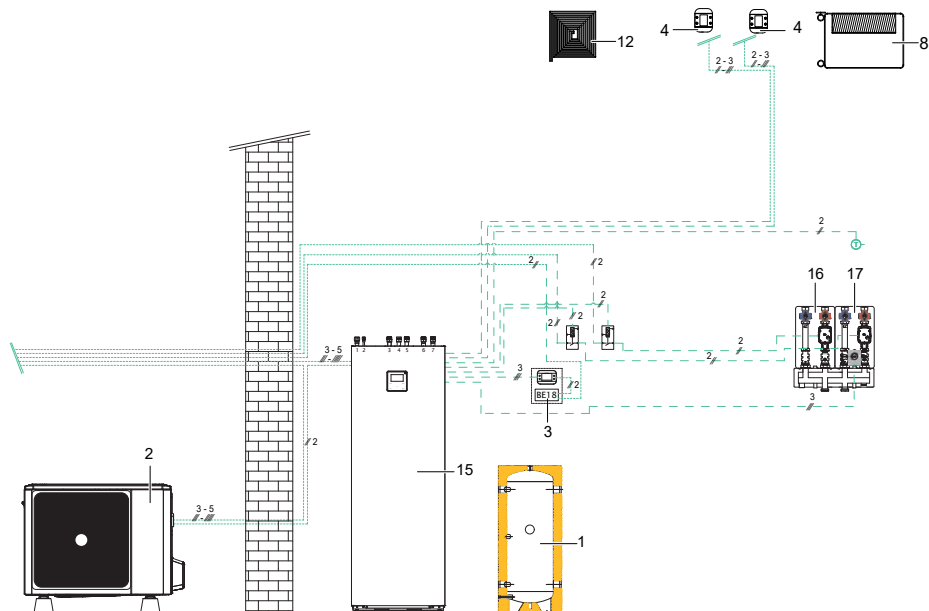


Per unità murale

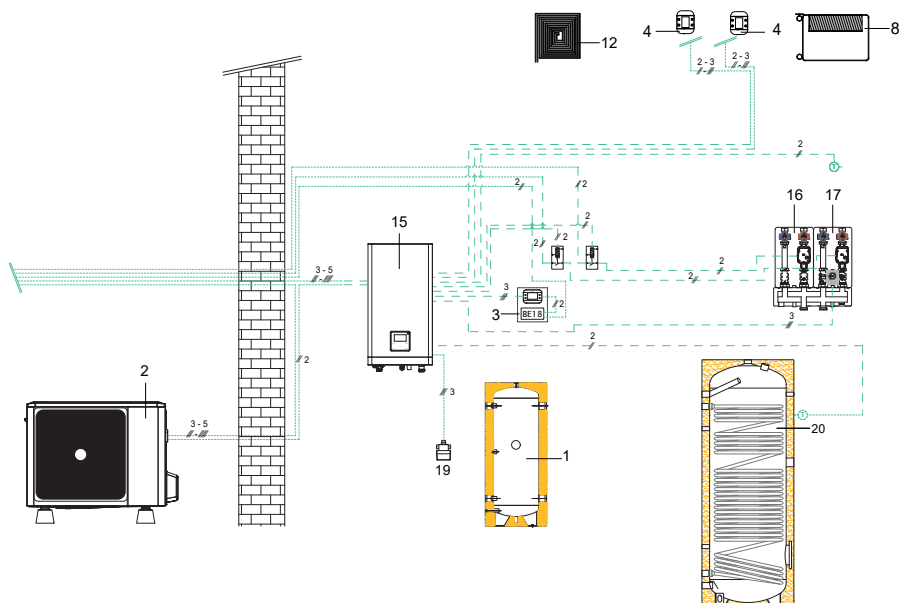


15.3 SCHEMA ELETTRICO T300-I CON MODULI IDRAULICI

Per unità a basamento

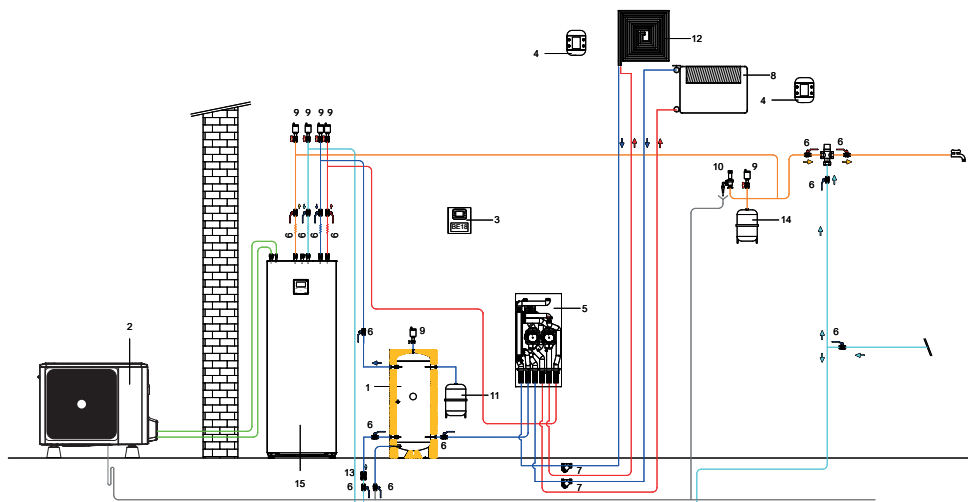


Per unità murale

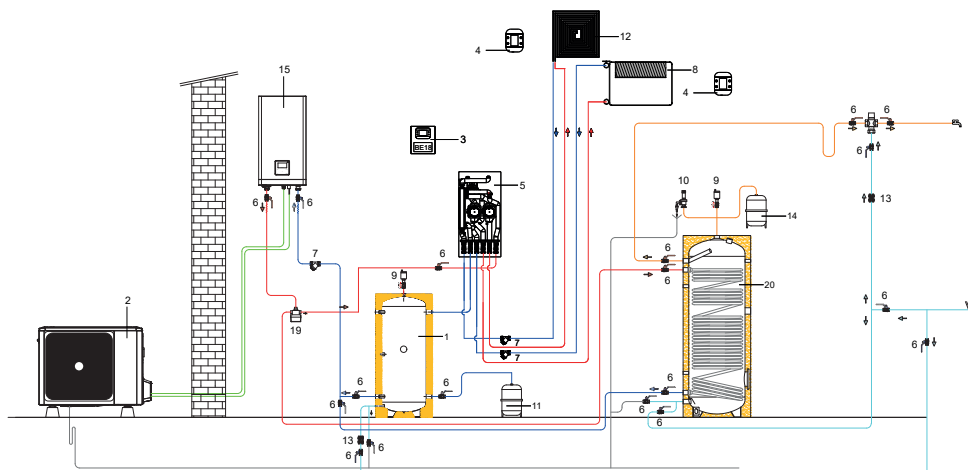


15.4 SCHEMA IDRAULICO T300-I CON KIT DISTRIBUTORE IDRAULICO

Per unità a basamento

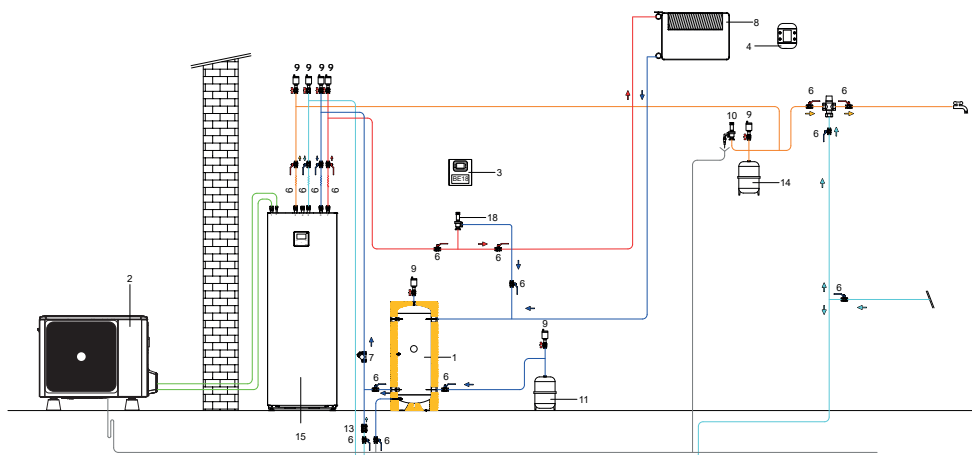


Per unità murale

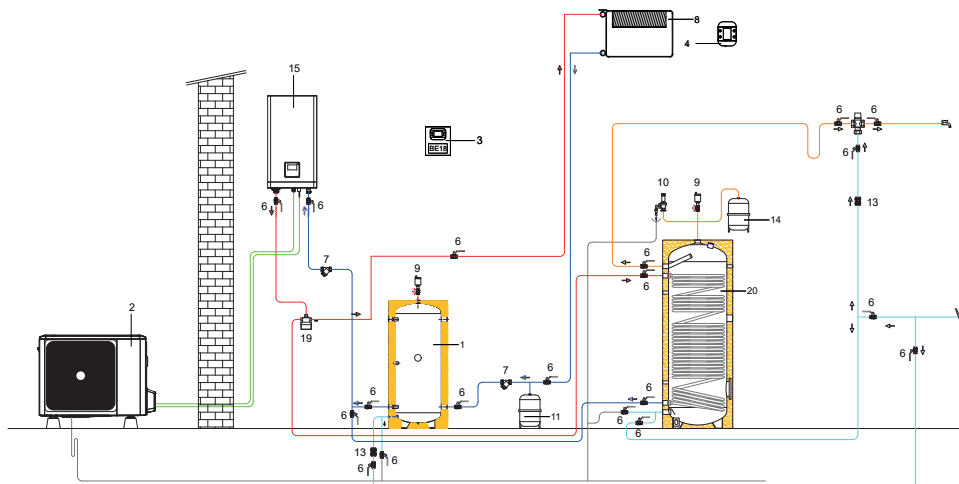


15.5 SCHEMA IDRAULICO T300-I CON ZONA DIRETTA

Per unità a basamento

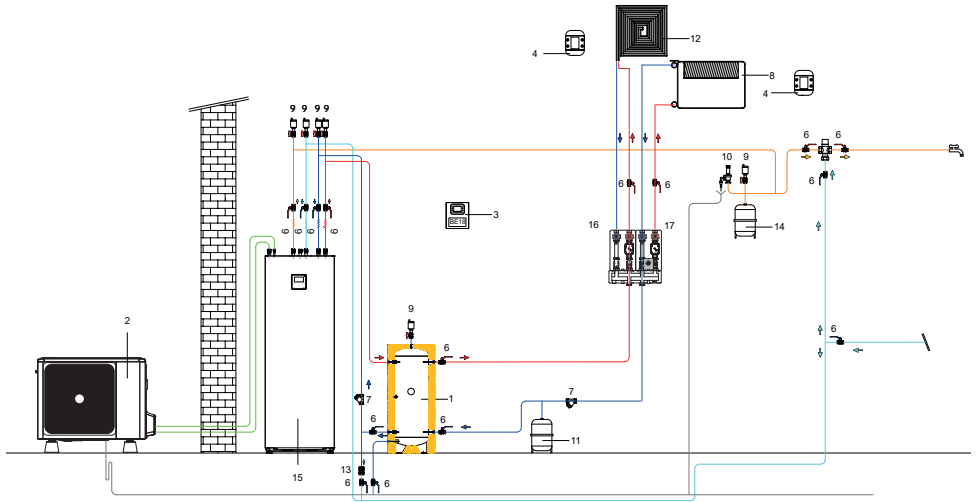


Per unità murale

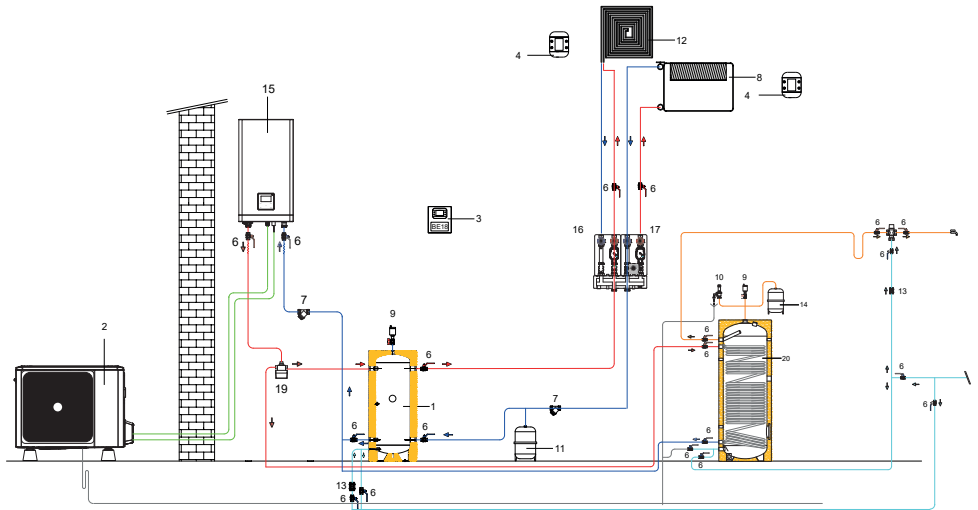


15.6 SCHEMA IDRAULICO T300-I CON MODULI IDRAULICI

Per unità a basamento



Per unità murale



RIELLO S.p.A.
Via Ing. Pilade Riello, 7
37045 - Legnago (VR)
www.riello.it

Poiché l'Azienda è costantemente impegnata nel continuo perfezionamento di tutta la sua produzione, le caratteristiche estetiche e dimensionali, i dati tecnici, gli equipaggiamenti e gli accessori, possono essere soggetti a variazione.